

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.9 - SETTEMBRE 2025 - Stampato il 22/09/2025 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VERONA E PROVINCIA 25.000 COPIE

il VERONESE

Quotidiano online di informazione

SMARTPHONE IN CLASSE

ED È DIVIETO



Una posizione decisa contro l'uso degli smartphone anche nelle scuole del secondo ciclo oltre che nelle primarie: questo è quanto il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara ha predisposto a giugno, introducendo un divieto che mira a limitare l'uso di dispositivi digitali durante le ore di lezione, lasciando l'accesso a pc, tablet e lim. Questa decisione si fonda su una molteplicità di motivazioni, supportate dalle più recenti evidenze scientifiche per garantire un ambiente di apprendimento più concentrato e privo di distrazioni con lo scopo generale di garantire la salute, di far rispettare le regole e promuovere un uso consapevole degli smartphone. Dal punto di vista psicologico ma anche pedagogico, numerose ricerche evidenziano come l'uso indiscriminato di smartphone possa compromettere la qualità dell'apprendimento.

Pagina 5

ATV VERONA
Aggiustamenti
in corso



Sono operativi da lunedì 22 settembre i primi interventi correttivi che ATV sta elaborando per adeguare il nuovo orario invernale del servizio di trasporto - in vigore dal 10 settembre - alle effettive esigenze di spostamento di studenti e lavoratori. Massimo Bettarello, amministratore delegato di ATV, rassicura le famiglie sul fatto che tutte le criticità sono sotto controllo, senza però nascondere che il servizio di trasporto pubblico a Verona e provincia già nel breve termine rischia seriamente di precipitare in una profonda crisi, a causa soprattutto dell'emergenza autisti e del lievitare degli extra costi che l'Azienda deve sostenere affidando ad operatori esterni le corse che altrimenti dovrebbero essere sopresse per la mancanza di conducenti.

Pagina 6



Onoranze Funebri Serpelloni
www.onserpelloni.it
Casa Funeraria ROSE VERDI
www.roseverdi.it
Per informazioni:
Onoranze Funebri Serpelloni
via Luigi Prina, 56
Villafranca (VR)
Tel. 045 7900410

La CASA FUNERARIA
è la **NUOVA STRUTTURA**
A DISPOSIZIONE
DEI FAMILIARI
dove poter visitare i cari defunti
tutti i giorni fino alla partenza del funerale,
in un ambiente accogliente e confortevole,
con stanze separate e riservate.
L'utilizzo della struttura è **GRATUITO**.

GIVANI SRL
LAVORI STRADALI
CERCASI PERSONALE
PALAZZOLO DI SONA (VR)
Tel. 045 6081618 • www.givanisrl.it

MARAIA traslochi
MARAIA TRASLOCHI
Via Nino Bixio 11 - Villafranca (VR)
Tel. 045 7900305 - 347 2542803 - Fax 045 7979983
maraiatraslochi@gmail.com
www.maraiatraslochi@gmail.it

GIR.C.A. S.r.l.
automatic systems
via Gardesana, 70 • BUSSOLENGO
☎ 045 67 66 186 seguici su
www.gircaitalia.com

Sentire
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO
Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza
DA NOI PUOI TROVARE:
• Controllo dell'udito gratuito
• Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
• Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
• Prove gratuite anche a domicilio
Ci troviamo a Villafranca di Verona,
in via della Pace, 76 - Tel. 045 7901231

ceramiche ZANTEDESCHI
www.zantedeschisrl.it
Accende la tua passione...
TUTTE CON SGRAVIO FISCALE DEL 50%
CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLETT
NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

italgreenpower
IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 3,5 kWp
INCLUSA
PULIZIA SPLIT CONDIZIONATORE
MANUTENZIONE ANNUALE CALDAIA
TUTTO A SOLI 4.590,00€ (IVA INCLUSA)
Offerta valida previa verifica tecnica
Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel: +39 045 723 8056 - info@italgreenpower.it

RISOLANDIA®

IL FESTIVAL DEL RISOTTO FERRON



Dal 19 Settembre al 12 Ottobre 2025

Ti aspettiamo a Isola d/S (VR) per gustare i risotti di Ferron e le specialità a base di riso.
Una volta assaggiati i nostri piatti disponi le posate in orizzontale: per noi sarà
la conferma che hai trovato tutte le nostre proposte eccellenti!



INIZIO
PASTO



PROSSIMA
PORTATA



UNA
PAUSA



PASTO
ECCELLENTE

Informazioni: T. 045 7301022 – E. info@risolandia.it – S. www.risolandia.it

ACCESSO LIBERO – NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

GRAZIE ALL'OSPEDALE DI BORGO TRENTO

Tutto è cominciato quattro anni fa con l'apparizione di un gonfiore vicino all'orecchio destro, gonfiore che poi si è rivelato un tumore alla ghiandola parotidea. Il ricorso ai medici del reparto Otorinolaringoiatria di Borgo Trento portò alla rimozione di quella massa cancerogena con annesso altre rimozioni che ne avrebbero consentito la metastasi. Radioterapie (trenta) e l'inizio del percorso di controlli periodici previsto per cinque anni nel corso dei quali altre patologie si fecero presenti, tra cui una leucemia (curabile) una appendicite seguita da un doloroso intervento per aderenze. Allora scadere del quinto anno del follow-up ecco apparire come un grano di pepe vicino al precedente intervento, grano di pepe che ben presto diventò un pisellone poi una nocciola e poi...continuava a crescere. Fatto appello al gruppo multidisciplinare che mi seguiva fin dall'inizio, nel frattempo trasferitosi al policlinico di Borgo Roma, fatti i rilievi e le analisi chimiche e strumentali del caso si procedeva alla rimozione di quella che era risultata una massa tumorale, madre

o figlia della prima non si sa ancora. A tutto il gruppo di specialisti: chirurghi, anestesisti, personale medico, infermiere, infermieri e operatori sanitari del reparto Otorinolaringoiatria diretto dal professor Sacchetto va il mio sentito ringraziamento per il lavoro svolto fino a qui e a quello che ancora si dovrà fare per un nuovo percorso di controllo e terapie. A questo proposito, ironizzando un po', ho scritto alcuni versi dedicati a questo mio 'tartufo': vuole essere un ringraziamento a tutti loro per la professionalità e umanità dimostrata.

Leonardo Ceradini

Il tartufo

Un nuovo tartufo
era cresciuto nel mio giardino,
un naso elettronico
aveva scoperto dov'è.
Un buon trifolao
un bel mattino
lo ha tolto
e allontanato da me!

IL CARCERE DI NESSUNO

Ogni giorno c'è qualcuno che prende la parola per dare senso a quel che resta dei valori inalienabili della Costituzione. Personaggi noti afferrano la parola per non mollare gli ormeggi di fronte alle altre parole dette in fretta per non dire nulla, peggio, per continuare a affermare che il carcere è questo, non possiamo liberarcene, men che meno renderlo migliore di quello che è diventato. C'è così tanta malafede e ritrosia umanitaria che ai silenzi protratti per tanti innumerevoli morti ammazzati dentro una cella, improvvisamente c'è l'impatto con la ragione, con la coscienza, con la dignità di ognuno e di ciascuno, degli innocenti, delle vittime e dei colpevoli. Per quanto sorprendente irrompe il rinculo, il dietro front rispetto ai toni indifferenti al dovere giustizia e legalità cui è tenuto chiunque dentro una prigione, uomini liberi e uomini ristretti. Ecco che a qualcuno viene improvvisamente bene innalzare i vessilli del diritto penale e penitenziario, di un art. 27 della nostra carta magna fino a ieri declassato a poco più di niente, di una non più rinviabile pena giusta e riparatrice. Sovraffollamento, violenza e pene aggiuntive mai contemplate da alcun codice e riforma, non smuovevano di un passo le ideologie, quelle vetuste e quel-

le di un presente ripiegato su se stesso. Di colpo saggi e profani per risolvere il problema endemico all'Amministrazione Penitenziaria; il sovraffollamento, i suicidi in aumento, l'ingiustizia lasciata scorrazzare a briglia sciolta, son tutti concordi ad accompagnare in un percorso di misure alternative migliaia di persone detenute, che fino a ieri restavano spintonati nell'angolo buio, oggi presi a esempio per risolvere qualche problemino sfuggito di mano. Passare da una amnistia, un condono, una misura di clemenza, a una pratica effettiva delle misure alternative, queste si contemplano ma disattese da sempre, potrebbe significare riconsegnare scopo e utilità a un carcere fallimentare. Da molti anni svolgo il mio servizio come operatore comunitario, conosco la fragilità e la solitudine di tanti ragazzi, cosa significa pregiudizio e indifferenza, rimanere soli ad affrontare la competitività di una società che sempre più non fa prigionieri. Mi viene da pensare e consigliare sottovoce a qualcuno assai più lungimirante di me, di proseguire su questa strada finalmente, quindi approntando una rete efficace efficiente a sostenere persone detenute nella consapevolezza che la libertà è responsabilità di tutti nessuno escluso.

Vincenzo Andraous

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Israele - Palestina

L'altra metà di noi, che vorrebbe rappresentarci tutti, si è da mesi e mesi impadronita del conflitto israelo-palestinese. Tale conflitto ti perseguita di giorno e di notte poiché l'altra metà di noi, che vorrebbe rappresentarci tutti, ne ha fatto una monomania e la questione assoluta della nostra quotidianità. Se accendi la TV a qualsiasi ora o se accendi la radio a qualsiasi ora, la prima notizia che ti investe come un TIR, e che non ti molla più, è l'ennesimo aggiornamento sul malnato conflitto dove le informazioni sono un copia incolla ossessivo-compulsivo. Questo metodo di oscura propaganda politica è una pratica antica e ben conosciuta che viene sistematicamente applicata attraverso i mezzi di informazione dall'altra metà di noi, che vorrebbe rappresentarci tutti. Ovviamente, se vuoi stare dalla parte dei buoni, devi schierarti fideisticamente con l'altra metà di noi, che vorrebbe rappresentarci tutti, perché, se osi osservare qualcosa di diverso dalle litanie dello schieramento manicheo, sei un brutto. Boh, io vedo, all'età di oltre sessant'anni, ripetersi, con rara tenacia, il suo esposto copione fanatico-ideologico e non mi chiedo più se e quando finirà questo tormento propagandistico foriero di indigestione e di successivo pericoloso blocco intestinale. L'antidoto, dunque, che quella metà di noi, che non si ritrova nell'altra metà di noi che vorrebbe addomesticarci, è uno soltanto: mescolare gli spaghetti sul fuoco, durante le litanie ossessivo-compulsive sullo sciagurato conflitto, e saggiarne ogni tanto la cottura. L'unico vero leader palestinese della storia è stato Yasser Arafat che, col suo mitico sorriso, non ti faceva capire niente. E l'unica competente, rispetto agli accatti odierni, fu la Oriana che un dì chiese al barbuto quando la guerra sarebbe terminata. Yasser, col suo mitico sorriso, che non ti faceva capire niente (col quale, cioè, ti prendeva un po' per il culo), le rispose lapidario: "Mai". Fatela finita altra metà di noi che vorrebbe rappresentarci tutti con le ossessioni compulsive dell'eterno conflitto alieno e andate a pesca o ad osservare le gru cenerine nei fossi, vi rilassa.



CIAO ANGELO...

Nel mese di agosto è venuto a mancare Angelo Perantoni, impegnato per alcuni anni anche all'interno de L'Altro Giornale. Ricordo Angelo con grande affetto e riconoscenza: lui è stato uno dei primi collaboratori del nostro giornale. E' stato anche grazie alla sua travolgente passione per l'informazione locale, che in quel lontano 1986 L'Altro Giornale ha iniziato a muovere i primi passi. Non dimenticherò mai il suo prezioso contributo. Desidero esprimere il mio cordoglio e quello della Redazione ai suoi familiari e a tutti i suoi cari.
Ciao Angelo, rimarrai sempre nella nostra memoria.

Adriano Reggiani

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:
Rosanna Pancaldi
Società Editrice:
L'Altro Giornale s.r.l
Redazione:
Via A.Volta, 14 - 37026
SETTIMO DI PESCANTINA (VR)
Tel. 0457152777
email: articoli@laltrogiornalevr.it
Abbonamenti:
10 euro annui
per inf. 045 7152777
Stampa:
FDA EUROSATAMPA srl
Via Molino Vecchio, 185
25010 BORGOSATOLLO (BS)
Numero chiuso il
22/09/2025

TI SEGUIAMO OVUNQUE, ANCHE IN VACANZA

La tecnologia ha fatto passi da gigante, nuovi modelli di apparecchi acustici permettono di collegarsi con l'audioprotesista ovunque ci si trovi.

Se viaggi molto per lavoro o piacere e hai bisogno di assistenza, non esitare a contattarci per scoprire questo sistema e rimanere sempre in contatto con il tuo audioprotesista di fiducia!



Ci trovi in Via Pace,76 - Villafranca di Verona - Tel. 045 7901231
Lunedì 9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00 / Mercoledì e Venerdì 9.00 - 12.30
www.apparecchiacusticisentire.it



EST VERONESE. Matteo Pressi: 'Tecnologia e conoscenza del territorio per gestire gli eventi esterni'

Una rete di sensori contro le alluvioni

Dati in tempo reale sulla portata, modelli matematici previsionali e rilevamento minuto per minuto delle precipitazioni a monte: sono questi gli strumenti che, grazie alla nuova rete digitale di monitoraggio dei fiumi dell'est veronese, consentiranno ai Sindaci e alla Protezione civile di prevedere e gestire i futuri fenomeni alluvionali. Uno strumento che è già realtà, dato che i lavori di posizionamento delle decine di sensori si sono conclusi durante l'estate, in tempo per entrare in funzione questo autunno, stagione solitamente critica per la sicurezza idraulica dell'est. Qui, infatti, è stata realizzata una infrastruttura tecnologica, composta da 18 stazioni di rilevamento, che vede come sorvegliati speciali i fiumi Tramigna, Alpone e Chiampo, nei territori di Arzignano, Montebelluna di Crosara, San Bonifacio, ma soprattutto a Soave e Montebelluna, i due paesi maggiormente



colpiti dalle alluvioni del 2010. La rete, poi, consentirà il monitoraggio in tempo reale anche dell'Adige a Belfiore, dei Progni di Illasi e Mezzane (nei due paesi ma anche a Tregnago, Caldiero e Colognola ai Colli), del Fibbio a S. Martino Buon Albergo e dello Squarantano a Montebelluna. Tutela anche per la parte dell'est veronese che guarda al colognese, con i nuovi sen-

sori posizionati sul collettore Zerpano (Veronella) e sul Fratta (Zimella). Come evidenzia il sindaco di Soave, Matteo Pressi, che ha seguito da vicino questo progetto curato dall'Autorità di Bacino delle Alpi orientali, «l'est veronese fa un ulteriore passo in avanti nella gestione del rischio alluvionale. Le 18 stazioni monitorano il livello dei fiumi e la velocità di scorrimento

delle acque. Un computer dedicato, poi, elabora dei modelli matematici che ci aiutano a prevedere le situazioni più estreme con un anticipo sufficiente ad attivare le difese, come i bacini di laminazione». Un lavoro capillare che investe centinaia di chilometri di fiumi e canali, condizione – come evidenzia Pressi – necessaria «per garantire la sicurezza delle nostre comunità

poiché, dal punto di vista idraulico, l'est veronese è un sistema interconnesso e non si può considerare ogni fiume con un caso a sé stante». La rete, poi, si completa di quattro nuove stazioni di rilevamento delle piogge e della temperatura posizionate a monte rispetto alle valli dell'est veronese e quindi a Roverè veronese, Erbezzo, Selva di Prognone e Crespadoro. Si tratta di pre-



Matteo Pressi

sidi utili, come evidenzia il sindaco di Soave, poiché «sapendo in tempo reale quello che succede a monte, sia in termini di pioggia che di neve e suo scioglimento, possiamo elaborare previsioni sul deflusso a valle delle acque, in relazione alla quantità ma anche alla velocità di arrivo nei centri abitati». Infine, il progetto ha previsto anche il monitoraggio degli allagamenti dei sottopassi ferroviari e autostradali nei comuni di Soave, S. Martino Buon Albergo e S. Bonifacio, così da garantire anche la sicurezza degli automobilisti. Un'opera che, unendo tecnologia e conoscenza del territorio, sarà un'alleata preziosa per gestire il fenomeno, ormai acclarato, del cambiamento climatico.


GRUPPOFINESTRE
BY **iWG** ITALIAN WINDOWS GROUP

Comfort. Precisione. Sicurezza

SONA

Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi
T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it
verona@gruppofinestre.it



SCUOLA E NOVITÀ. A giugno il ministro Valditara ha introdotto il divieto anche nelle scuole del secondo ciclo oltre che nelle primarie

Stop agli smartphone in classe

Servizi di
Silvia Accordini

Una posizione decisa contro l'uso degli smartphone anche nelle scuole del secondo ciclo oltre che nelle primarie: questo è quanto il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara predisposto a giugno 2025, introducendo un divieto che mira a limitare l'uso di dispositivi digitali durante le ore di lezione, lasciando l'accesso a pc, tablet e lim. Questa decisione si fonda su una molteplicità di motivazioni, supportate dalle più recenti evidenze scientifiche per garantire un ambiente di apprendimento più concentrato e privo di distrazioni con lo scopo generale di garantire la salute, di far rispettare le regole e promuovere un uso consapevole degli smartphone. Dal punto di vista psicologico ma anche pedagogico, numerose ricerche evidenziano come l'uso indiscriminato di smartphone possa compromettere la qualità dell'apprendimento. La presenza di dispositivi mobili in classe, infatti, favorisce la dispersione e riduce la capacità di concentrazione degli studenti. Studi condotti da neuropsicologi e pedagogisti dimostrano che la multitasking digitale, tipica dell'uso dello smartphone, diminuisce significativamente le capacità di attenzione sostenuta e di elaborazione profonda delle informazioni. La distrazione causata dalle notifiche e dai social media interferisce con i processi di memorizzazione e comprensione, compromettendo il rendimento scolastico e la qualità del tempo scolastico.

L'uso eccessivo o scorretto degli smartphone può contribuire allo sviluppo di alcuni disturbi dell'apprendimento e di problematiche legate all'abuso di questi dispositivi. Analizziamo i principali con la dottoressa Giuliana Guadagnini, psicologa e psicoterapeuta.

- **Difficoltà di attenzione e concentrazione.** L'uso continuo di smartphone, con notifiche e stimoli costanti, può frammentare l'attenzione, rendendo difficile mantenere la concentrazione su compiti scolastici o di studio prolungati.

- **Problemi di memoria.** La dipendenza da smartphone può ridurre la capacità di memorizzare e richiamare informazioni, poiché si tende a affidarsi più alla ricerca digitale che all'elaborazione autonoma

delle conoscenze. Gli studi indicano che l'esposizione prolungata e frequente a stimoli digitali può influenzare negativamente le strutture cerebrali coinvolte nelle funzioni esecutive, nell'attenzione, nel controllo degli impulsi e nella regolazione emotiva.

- **Difficoltà di elaborazione e comprensione.** La frammentazione delle attività digitali può ostacolare la capacità di analizzare e comprendere testi complessi, compromettendo le competenze di lettura e comprensione.

- **Disturbi del sonno.** L'uso eccessivo di smartphone, soprattutto prima di dormire fenomeno del Vamping, può disturbare i cicli del sonno, influenzando negativamente sulla memoria, sull'attenzione e sulla

capacità di apprendimento il giorno successivo.

- **Problemi di autostima e ansia e depressione.** La costante esposizione ai social media e alle notifiche genera un senso di dipendenza digitale, che può interferire con il benessere emotivo e le relazioni sociali autentiche. L'uso compulsivo dei social media può portare a confronti sociali negativi a causa delle

non notifiche o no like, con ansia e bassa autostima, che a loro volta possono influire sulla motivazione e sulla capacità di apprendere.

- **Disturbi dell'apprendimento specifici.** In alcuni casi, l'abuso di smartphone può contribuire a difficoltà specifiche come dislessia, disortografia o discalculia, aggravando le problematiche già presenti.



Il punto di vista degli insegnanti e dei ragazzi

«Gli insegnanti, con cui ho a che fare quasi ogni giorno, spesso vedono il sequestro degli smartphone come uno strumento utile per mantenere l'attenzione in classe e creare un ambiente di apprendimento più efficace – testimonia la dottoressa Guadagnini -. Tuttavia, alcuni possono anche avere opinioni più critiche, ritenendo che questa misura possa essere troppo restrittiva o che non affronti le cause profonde del problema, come la mancanza di educazione digitale o di regole chiare sull'uso degli smartphone. C'è quindi una consapevolezza crescente dell'importanza di trovare un equilibrio tra il controllo e l'autonomia, e di educare i ragazzi all'uso responsabile della tecnologia. Ovviamente su una tematica come questa non possiamo non considerare i ragazzi: in generale alcuni possono sentirsi frustrati arrabbiati delusi indispettiti, perché vedono queste restrizioni come una limitazione della loro libertà di comunicare, divertirsi o usare il telefono come strumento di svago e socializzazione. Per loro, lo smartphone è un modo per rimanere in contatto con amici, condividere momenti e sentirsi parte di una comunità digitale. Altri sicuramente invece, possono essere addirittura favorevoli, riconoscendo che l'uso eccessivo del telefono può distrarre e influire sulla concentrazione e sul rendimento scolastico. Alcuni ragazzi potrebbero anche apprezzare le regole che aiutano a creare un ambiente più tranquillo e meno caotico in classe. Il mio consiglio comunque – conclude – è quello che resta fondamentale importante coinvolgerli nel dialogo e ascoltare le loro opinioni e iniziare a fare educazione digitale con loro».



Giuliana Guadagnini

Il punto di vista psico-giuridico

«L'ambito psico-giuridico – precisa la dottoressa Guadagnini - riguarda molto da vicino i genitori, che in alcuni casi vorrebbero avere un maggiore controllo - su che cosa non si capisce bene dato che i figli sono a scuola – e pretendono che vi sia l'accesso e il possesso degli smartphone in ambito scolastico. Ebbene, il divieto del Ministro si inserisce nel quadro delle normative sulla tutela della privacy e sulla protezione dei minori. La legge italiana garantisce il diritto all'istruzione e alla sicurezza degli studenti, ma anche la tutela della loro integrità psicofisica. L'uso eccessivo e incontrollato di smartphone può esporre i minori a rischi di bullismo/cyberbullismo, esposizione a contenuti inappropriati e violazioni della privacy. La normativa vigente, inoltre – aggiunge Guadagnini - consente alle istituzioni scolastiche di adottare regolamenti interni per disciplinare l'uso dei dispositivi digitali, in linea con le direttive europee sulla protezione dei dati personali e sulla tutela dei minori online. La restrizione dell'uso degli smartphone in ambito scolastico mira quindi a favorire un ambiente più sereno, in cui gli studenti possano sviluppare competenze sociali e emotive più sane. Molti dei genitori che sento sono favorevoli a queste leggi perché credono che gli smartphone possano distrarre i ragazzi durante le lezioni anche se usati a scopo didattico, e favorire il cyberbullismo con foto e video o ridurre il tempo dedicato allo studio e alle relazioni faccia a faccia. Per loro, limitare l'uso del telefono può aiutare i figli a concentrarsi di più, a essere più presenti e a sviluppare abitudini più sane».

Iscriviti al canale Youtube e segui i nostri servizi!



<https://www.youtube.com/@breakingfootball>



@breaking.football_



TikTok

@breaking.football_

DAL 1996 PRODUZIONI GRAFICHE PER IL VOSTRO SUCCESSO



Stampa Offset



entra nel mondo Digital

... e molto altro!



Stampa digitale
grande formato



Reggiani S.r.l.

Via A. Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152859 • www.reggianivisual.it - info@reggianivisual.it

Sede Operativa Torino

Via Pisa, 26 - 10088 Volpiano (TO) - Tel. 011 9953760 • www.dokitalia.com

ATV VERONA. Operativi dal 22 settembre gli aggiustamenti all'orario invernale

Servizio di trasporto tra criticità e novità



Sono operativi da lunedì 22 settembre i primi interventi correttivi che ATV sta elaborando per adeguare il nuovo orario invernale del servizio di trasporto - in vigore dal 10 settembre - alle effettive esigenze di spostamento di studenti e lavoratori. In particolare, soluzioni sono allo studio per ovviare ai disagi dei residenti in alcune zone di San Giovanni Lupatoto, così come dell'utenza da/per San Pietro in Cariano che nei giorni festivi non può più contare sui collegamenti della linea 93 e ancora agli studenti i cui trasporti non sono ancora allineati ai nuovi orari di lezione disposti su 5 giorni. Massimo Bettarello, amministratore delegato di ATV, rassicura le famiglie sul fatto che tutte le criticità sono sotto controllo, senza però nascondere che il servizio di trasporto pubblico a Verona e provincia già nel breve termine rischia seriamente di precipitare in una profonda crisi, a causa soprattutto dell'emergenza autisti e del lievitare degli extra costi che l'Azienda deve sostenere affidando ad operatori esterni le corse che altrimenti dovrebbero essere sopprese per la mancanza di conducenti.

«Come avviene tutti gli anni con l'avvio del servizio invernale, ci sono dei problemi da affrontare e aggiustamenti da apportare. Abbiamo avviato in tutte le sedi opportune dei tavoli di analisi, confronto e colloquio. Stiamo lavorando con comuni, Ente di Governo ed istituti scolastici per predisporre i primi interventi correttivi che hanno preso il via dal lunedì 22 settembre e che sono stati comunicati sul nostro sito web entro un paio di giorni. Le proiezioni per il futuro non sono però confortanti: rispetto al 2019 siamo ancora 80 autisti sotto organico, quindi siamo passati dai quasi 600 conducenti del 2019 ai 520 circa di oggi. All'atto pratico, significa che oggi tutti i nostri servizi escono senza riserve, pertanto al minimo imprevisto, anche fosse un'epidemia di influenza, si potrebbe andare incontro a delle problematiche non indifferenti. Da parte nostra, abbiamo investito ingenti risorse per reclutare nuovi autisti: tra corsi di formazione, pagamento delle patenti, apprendistato professionalizzante, abbiamo speso 1 milione di euro negli ultimi due anni, soldi che non arrivano da

finanziamenti, ma sono stati messi direttamente dall'azienda. Aggiungo che dal 2019 ad oggi, abbiamo aumentato gli stipendi di circa 4.000 € lordi a testa l'anno, con un costo che, solo per gli autisti, è di 2 milioni di euro in più rispetto al 2019. Di questi, parte sono finanziati dal rinnovo del contratto nazionale, parte da ATV con risorse proprie. Risorse che, tengo a ribadire, l'Azienda mette sul piatto al di fuori di contratti e di corrispettivi. Diretta conseguenza della carenza di conducenti è stato il raddoppio del costo dei subaffidi, cioè i servizi necessariamente affidati ad operatori privati, passati da 3.900.000 a 8.500.000. In proposito devo ringraziare i soci, Comune di Verona e FNM, che ci hanno dato il via libera a sostenere queste spese decisamente rilevanti, tutte a carico, lo sottolineo, dell'Azienda e dei soci». I dettagli di tutte le variazioni di orario sono consultabili sul sito di ATV, a questa pagina: <https://www.atv.verona.it/variazioni-orari-22-settembre-2025>

Gabriele Reggiani

Un altro tema su cui Bettarello vuole fare chiarezza è quello della qualità del servizio, misurata sulle direttrici di affollamento, qualità e ritardi. «Per quanto attiene il sovraffollamento, ad oggi non sono arrivate segnalazioni di criticità che non siano fisiologiche per il periodo - afferma -. Per quanto attiene invece la qualità dei mezzi, ricordo che solo nel corso del 2025 saranno immatricolati oltre 60 nuovi mezzi, elettrici per la città e a metano per la provincia, per un investimento di 20 milioni. Il salto di qualità in termini di sicurezza, sostenibilità e comfort del viaggio credo che sia sotto gli occhi di tutti. Infine, sul tema dei ritardi, ci tengo a ricordare che il ruolo di ATV non è quello di gestire strade, cantieri ed eventi. Di conseguenza, se si accumulano ritardi sulle linee non possono certo essere imputati ad ATV, che anzi, ne riceve un danno notevole, considerando che i ritardi abbassano la velocità commerciale, aumentando di conseguenza i costi. Proprio la velocità commerciale sarà un tema cruciale in ottica delle future gare per l'affidamento del servizio dato che l'Authority per i trasporti ha stabilito che se la velocità commerciale all'atto pratico si rivela inferiore a quella dichiarata dall'ente affidante, il gestore potrà fatturare il maggior costo».

Le tessere 'Alias'

Dall'1 settembre per gli abbonati ATV è possibile viaggiare sui bus di Verona e provincia con il proprio nome e cognome d'elezione. Le persone transgender e non binarie che si abbonano al servizio di trasporto possono richiedere una tessera 'alias' per utilizzare i mezzi pubblici, con il nome che meglio rappresenta la loro identità di genere. In pratica, chi desidera che sulla tessera di abbonamento venga riportato il proprio nome di elezione, diverso da quello registrato all'anagrafe, può rivolgersi alle biglietterie aziendali di ATV e, compilando la modulistica predisposta, può ottenere una nuova tessera 'alias' sulla quale compare il nome scelto. Per ottenere la tessera alias gli interessati devono rivolgersi alla biglietteria di Verona piazza Simoni. A breve sarà possibile ottenerla anche nelle biglietterie di Verona Porta Nuova, Garda, Legnago, San Bonifacio.



CENTRO OLISTICO SHANTI

Pace, nel corpo, nella mente e nello spirito: è questo ciò che significa 'Shanti'. Ed è proprio questo il nome che Veronica Fioratto, farmacista, ipnotista e terapeuta olistica, ha voluto dare al suo Centro olistico. «Shanti nasce da un momento di consapevolezza che ho avuto lavorando in farmacia - racconta Veronica -: vedevo ogni giorno quanto fossero prescritti gli psicofarmaci e mi rendevo conto che i farmaci potevano essere una stampella, ma non potevano risolvere il disagio, l'insoddisfazione...È stato allora che ho deciso di cercare risposte nella naturopatia e nella medicina olistica scoprendo discipline come lo yoga, la meditazione, le tecniche di rilascio emotivo e l'ipnosi che permettono di riscoprire quella parte profonda e saggia di sé, l'unica che permette di vivere ad un livello superiore». E' così che Veronica lascia la farmacia e fonda il centro Shanti con l'intento di creare uno spazio dove ognuno possa intraprendere un viaggio di risveglio di questa parte profonda, di ascolto interiore partendo dal corpo per arrivare all'anima, partendo dalla malattia per arrivare all'interiorità. «Tutto il mio staff - afferma Veronica che condivide il suo progetto con il marito - sostiene il mio intento e ogni pratica che offriamo è studiata per far entrare in contatto la persona con la propria parte più profonda, liberare le emozioni tossiche, lasciar andare ciò che non serve più, imparare ad amarsi e vivere in armonia compiendo le scelte giuste per la propria anima».



Ogni nostro progetto è volto ad aiutare la persona a tornare a sé, a trovare la sua pace interiore per riuscire a trovare il suo posto sulla Terra e di conseguenza Vivere e non sopravvivere.

ALTRI PROGETTI

- Nel 2024 prende forma il Laboratorio Alchemico Pharmafiore a Pescantina, che produce cosmetici naturali e vibrazionali, psicocosmetici.
- La Tenuta il Fiore, azienda agricola in divenire, per ora un campo di lavanda a Caprino Veronese. E' stato presentato alla Regione il progetto per la costruzione di un laboratorio di estrazione delle piante officinali, in primis oli essenziali, tisane, oleoliti. Sono già stati organizzati eventi di yoga e bagni di gong al campo di lavanda.

I CORSI IN PARTENZA A SETTEMBRE PRESSO IL CENTRO SHANTI

- Con Silvia. Yogalates - Pilates - Hatha Yoga - Soft Yoga - Posturale - Meditazione Osho.
- Con Valentina. Yoga bimbi - Yin Yoga - Hatha Yoga - Yoga Sciamanico - Yoga a coppie - Yoga e dolore - Yoga props.
- Sabato 27 settembre dalle 10.00 alle 12.00 avrà luogo inoltre un laboratorio di scrittura terapeutica e meditazione con Martina.

Il Centro Shanti si trova in Piazzale Vittorio Veneto 21 a Bussolengo - Cell. 3496096942

FESTIVAL DEL RISOTTO. Anniversario speciale per la Riseria Ferron

Risolandia fa 25

Quest’anno Risolandia, il Festival del Risotto ideato e organizzato dalla storica Riseria Ferron, festeggia un anniversario speciale: 25 anni di convivialità, sapori autentici e attenzione al benessere alimentare. Dal 2000, anno della sua nascita, Risolandia è diventato un appuntamento irrinunciabile per chi ama il riso e la buona cucina. Non si tratta soltanto di un ristorante temporaneo, ma di un luogo dove tradizione e innovazione si incontrano per dare vita a un’esperienza gastronomica unica. Qui ogni ospite viene accolto e servito comodamente a tavola, potendo scegliere tra un’ampia selezione di risotti e menu completamente gluten free, pensati per coniugare gusto e benessere senza rinunce. Nel corso di questi venticinque anni, Risolandia ha saputo conquistare il cuore del pubblico grazie alla qualità delle materie prime, alla cura del servizio e all’attenzione costante per chi cerca un’alimentazione sana e inclusiva. Ogni piatto racconta la storia del territorio e mette al centro il riso Vialone Nano Veronese IGP, eccellenza locale e ingrediente identitario, arricchito da ricette che spaziano dalla tradizione più autentica a creazioni culinarie più moderne e sorprendenti. «25 anni rappresentano un traguardo importante, fatto di sfide, sacrifici e grandi soddisfazioni. Una storia di impegno, dedizione e risultati condivisi. - afferma Gabriele Ferron -. A chi ci ha sostenuto lungo il cammino va la nostra più sincera gratitudine. Con rinnovato entusiasmo



Gabriele Ferron

guardiamo al futuro e vi invitiamo a condividere con noi questa edizione speciale, che riserverà momenti unici, novità e sorprese». Per questo anniversario speciale, Risolandia rinnova la sua promessa: accogliere ogni ospite in un ambiente caldo e familiare, offrendo piatti che sanno di casa ma con la qualità e l’eleganza che contraddistinguono la cucina Ferron. Risolandia vi aspetta a Isola della Scala, per un’edizione che unisce tradizione e novità, con la stessa passione e qualità che da 25 anni rendono la Riseria Ferron ambasciatrice del riso italiano nel mondo.

Risolandia 2025

Quando: Dal 19 settembre al 12 ottobre

Dove: La Torre, Via Torre Scaligera, 9, Isola della Scala

Orari: Dal martedì al sabato a cena (dalle 19:00), domenica a pranzo (dalle 12:00) e a cena (dalle 19:00)

VIGASIO. Al via la Fiera della Polenta

La 27^a edizione della ‘Fiera della Polenta’, in programma a Vigasio dal 16 ottobre al 9 novembre 2025, si conferma ancora una volta come una delle manifestazioni del settore più complete, pronta ad accogliere visitatori da tutta Italia ma anche dall’estero. Cinque sono le tensostrutture allestite, in grado di ospitare ogni sera migliaia di visitatori, con le 12 cucine impegnate a preparare oltre 130 diverse portate. La peculiarità di questo evento rimane la valorizzazione della nostra polenta, un prodotto di altissima qualità, senza alcun trattamento né manipolazione a



livello genetico coltivato esclusivamente nel territorio di Vigasio. Ma davvero ampia è la scelta delle pietanze proposte, selezionate con cura grazie all’utilizzo di prodotti di prima qualità, peraltro mantenendo gli stessi prezzi dell’edizione precedente. Tra le novità di quest’anno da segnalare la paella, il manzo all’olio, la sottocoscia di pollo, il pollo al curry, il pollo con peperoni e cipolla piccante, le polpettine con salsa all’amarone e cipolla caramellata, i maccheroncini con tastasal, il baccalà mantecato, il luccio in salsa. Non mancano poi alcune pietanze della tradizione quali pastisada de caval, polenta e baccalà, frittura di pesce, risotto alla vigasiana, tortellini di Valeggio fatti a mano, bigoli con l’anara, grigliate di carne, dolci serviti in monoporzione oltre ad un’ampia scelta di pizze preparate con un impasto a base di farina di mais. Una manifestazione aperta tutte le sere fino al 9 novembre, (sabato, domenica e festivi intera giornata pranzo e cena, proponendo spettacoli, teatro, musica, eventi ed intrattenimenti tutti i giorni sempre ad ingresso libero. Da segnalare poi che ogni lunedì, martedì e mercoledì, alle 22.30, si svolge l’ormai tradizionale ed apprezzatissima estrazione a premi alla quale si può concorrere, gratuitamente, utilizzando il biglietto consegnato alla cassa dopo ogni ordinazione. Numerosi i premi in palio tra cui, ad ogni estrazione, un televisore formato 50 pollici. S.A.

LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND

La GrandeMela ShoppingLand presenta ‘Spazio alle Parole’, progetto culturale che trasforma la piazza centrale del centro commerciale in un laboratorio di creatività e narrazione, coinvolgendo attivamente il territorio veronese e le sue scuole. L’iniziativa, che ha debuttato venerdì 12 settembre, animerà tutti i weekend del mese con eventi, laboratori e spettacoli dedicati alla lettura, alla cultura, alla scrittura e alla fantasia.

Ogni fine settimana la galleria del centro ospita incontri e attività per tutte le età: dall’inglese creativo con Inlingua Verona e Mater Academy, all’appuntamento con il fumettista Alberto Corradi. Molti saranno i momenti dedicati alla scrittura e alla poesia come il laboratorio ‘Storie al volo’ con Giulia Giarola e il Poetry Slam con Catarsi Poetry. Per famiglie e bambini spaizo invece allo Storytime con Kids&Us Verona Borgo Milano, alle Letture animate di In giro Leggendo, al teatro con La Cantastorie di Febo Teatro APS e alle Fiabe danzate di Dance Lab22. Partner dell’iniziativa Giunti al Punto che organizzerà diversi incontri con autori di spicco come Vito Franchini, Fabio Lonardi e Matteo Bussola e distribuirà i libri raccolti nella campagna solidale ‘Aiutaci a crescere. Regalaci un libro’. «Per noi de La GrandeMela non si tratta solo di ospitare eventi, ma di costruire relazioni autentiche con il territorio. ‘Spazio alle Parole’ è il simbolo di questa visione: un luogo dove cultura, educazione e creatività si incontrano, con particolare attenzione alle nuove generazioni, per ribadire ancora una volta la centralità e l’importanza del centro Commerciale come luogo di aggregazione del territorio» - sottolinea il Direttore Marco Cingottini. Per ulteriori informazioni e per consultare il programma completo:



Cuore del progetto è ‘Prima Penna’, iniziativa letteraria gratuita rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Verona suddiviso in sue categorie: junior (scuola secondaria di primo grado) e Senior (scuola secondaria di secondo grado). Un percorso che invita i giovani a cimentarsi nella scrittura di racconti brevi (1.500 – 3.000 caratteri, tema libero), come occasione di espressione personale e sviluppo del pensiero critico. Gli elaborati saranno letti e valorizzati da una commissione di esperti presieduta da Alessio Cuffaro, docente di scrittura della Scuola Holden, editor; autore di romanzi e podcast. Accanto a lui, professionisti di spicco del panorama letterario italiano: Francesca Gentile, Vito Croce, Giulia Natali, Giulia Giarola. Gli elaborati più significativi riceveranno attestati simbolici e contributi in materiale scolastico destinati alle classi di appartenenza, per un valore compreso tra 200 e 500 euro. L’evento conclusivo si terrà nella primavera 2026 presso la galleria del centro commerciale. «Con Prima Penna intendiamo offrire agli studenti un’occasione per scoprire la forza della scrittura e far capire loro che ogni parola ha il potere di costruire futuro» - afferma l direttore de La GrandeMela Shoppingland, Marco Cingottini. Per partecipare al contest, completamente gratuito, è necessario iscriversi entro il 31 ottobre ed inviare il proprio elaborato entro il 30 novembre. Per ulteriori informazioni: www.primapenna.it; info@primapenna.it S.A.

AREE PORTUALI ED EXTRA PORTUALI.

La legge di Alberto Bozza

Grazie alla legge del consigliere regionale Alberto Bozza (Forza Italia) sono state uniformate le condizioni per il rilascio dei canoni di concessione pubblica delle aree portuali e delle aree extra-portuali della sponda veronese del lago di Garda. Ciò risulta essere un vantaggio per le associazioni senza scopo di lucro concessionarie degli spazi extra-portuali (boe ed ormeggi privati), che prima non avevano diritto alle riduzioni di cui invece beneficiavano i concessionari degli spazi portuali (ormeggi pubblici). La legge di Bozza invece parifica le condizioni e prevede anche per le aree extra-portuali concesse dai Comuni un regime concessorio più favorevole, quale concreta forma di aiuto ai sodalizi nautici che operano senza finalità di lucro. In precedenza, le competenze nella concessione delle aree portuali ed extra-portuali non erano univoche, dando spesso luogo ad una divergenza nel calcolo dei canoni di concessione. Grazie all’iniziativa di Bozza ora si dà corso a un’uniformità normativa e gestionale. In prospettiva è necessario accompagnare all’uniformità normativa anche una visione strategica sulla gestione omogenea delle concessioni fino a individuare un unico soggetto operativo sia per le zone portuali che extra-portuali. «Penso – dice Bozza – a un bacino acquale che assorba su di sé l’esecutività del complessivo quadro normativo a più livelli, statale, regionale e comunale, che funga da unico referente dei Comuni e che sia il soggetto che rilascia le concessioni». Questo obiettivo si integra perfettamente con l’ulteriore progetto che mira a costituire per tutte le concessioni del demanio lacuale un’unica gestione associata, prevedendo che i Comuni che si accordino per l’esercizio associato possano trattenere per intero i relativi canoni, per un valore complessivo di 800.000 euro all’anno. «Così – conclude il Consigliere - avremo una nuova, più semplice e univoca modalità di gestione delle concessioni pubbliche delle acque del lago di Garda. E i Comuni potranno disporre di importanti risorse per interventi di ammodernamento degli ormeggi, con positivi riflessi anche sul piano ambientale».



Alberto Bozza

VALPOCENTER EXPERIENCE

SANT'ANNA D'ALFAEDO

&



MOTOCROSS



AREA SOSTA CAMPER



NOLEGGIO e-BIKE



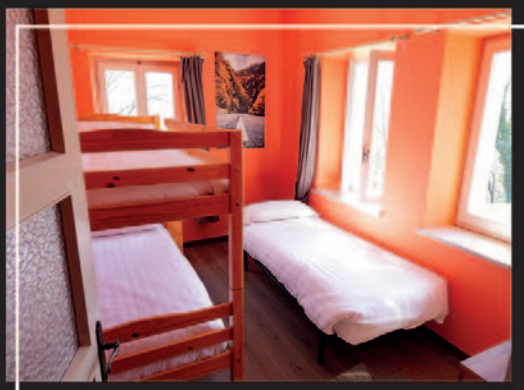
BRACERIA



AREA RISTORO



AFFITTO CAMERE



PARCO RELAX



AREA GONFIABILI



VIA BAITA DEI FIORI 1 - 37020, **SANT'ANNA D'ALFAEDO** - +39 327 7103070 - VALPOCENTERMX@GMAIL.COM

 VALPOCENTERMX_SANTANNADALFAEDO

WWW.VALPOCENTER.COM



Tel. (+39) 045 7115802
Negrar di Valpolicella



Tel. (+39) 340 1143434
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7519089
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7545044
Sant'Anna d'Alfaedo



Tommasi Pietre
Tel. (+39) 340 5003699
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7545044
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7545155
Fane di Negrar



S.S.D.
VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

Tel. (+39) 348 1886236
Settimo di Pescantina

LA FIRMA UFFICIALE. Siglato l'accordo con l'associazione di Volontari

Comune e Plastic Free Il protocollo d'Intesa

Servizi di
Silvia Accordini

Il comune di Bussolengo ha recentemente firmato il Protocollo d'Intesa con l'associazione Plastic Free Onlus, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui rischi legati all'inquinamento da plastica e di promuovere buone pratiche per ridurre l'utilizzo e contrastarne l'abbandono sul territorio. L'accordo mira a rafforzare la collaborazione tra enti pubblici e volontariato per promuovere azioni concrete di sensibilizzazione ambientale, educazione e cittadinanza attiva. Plastic Free promuove numerose iniziative, dalle pulizie ambientali al coinvolgimento nelle scuole, dal salvataggio delle tartarughe marine al dialogo con le istituzioni, dal contrasto dell'abbandono dei mozziconi di sigaretta alla promozione di eventi ecosostenibili. Tra le azioni pratiche previste: la semplificazione dei passaggi burocratici per favorire le attività di volontariato ambientale, l'avvio di iniziative congiunte sul territorio per ridurre l'impatto della plastica, la sensibilizzazione della popolazione attraverso eventi pubblici, lezioni nelle scuole, pulizie ambientali, passeggiate ecologiche e stand informativi e la promozione della candidatura del Comune di Bussolengo come Comune Plastic Free, riconoscimento assegnato alle amministrazioni virtuose in ambito



ambientale. Il sindaco Roberto Brizzi ha sottolineato l'importanza di questo nuovo passo verso un futuro più sostenibile: «Questa firma rappresenta un impegno concreto per un futuro più sostenibile. Con Plastic Free portiamo avanti un'azione importante per tutelare l'ambiente e sensibilizzare i cittadini, a partire dalle nuove generazioni. Ogni gesto conta, e il Comune sarà in prima linea». «Siamo orgogliosi di aderire a questa rete nazionale e internazionale. Il lavoro sinergico tra istituzioni, volontari e cittadini è la chiave per ridurre l'impatto della plastica sull'ambiente e costruire una comunità più responsabile e consapevole» - aggiunge Massimo

Girelli, vicesindaco e assessore a promozione del territorio e manifestazioni. «L'inquinamento da plastica è una delle sfide ambientali più urgenti. Con questa firma, Bussolengo si unisce a una rete di oltre 700 Comuni italiani che collaborano con Plastic Free per ridurre l'utilizzo della plastica monouso, contrastare il degrado ambientale e favorire un cambiamento culturale verso stili di vita più sostenibili. Il protocollo avrà durata triennale, con possibilità di rinnovo, e rappresenta un nuovo capitolo di impegno civico e ambientale per la nostra comunità» - conclude Giovanni Amantia, assessore con delega all'ecologia del comune di Bussolengo.

IL 'VERDE' PRIVATO L'appello del Comune



Un piano di monitoraggio riguardante il contenimento della vegetazione proveniente da proprietà private: questo è quanto ha predisposto l'amministrazione comunale di Bussolengo. In particolare, si richiede ai proprietari e conduttori di fondi, giardini, aree verdi e terreni confinanti con spazi pubblici di provvedere al taglio e alla potatura di siepi, rami, arbusti e piante che si estendono oltre i confini delle rispettive proprietà, invadendo marciapiedi, strade o piste ciclopedonali. I trasgressori potranno essere sanzionati a seguito delle normali attività di controllo effettuate dalla Polizia Locale. In caso di mancato rispetto dell'ordinanza, infatti, saranno applicate sanzioni amministrative da un minimo di 173 euro fino a un massimo di 694 euro, oltre all'addebitamento delle spese sostenute dal Comune nel caso si renda necessario l'intervento sostitutivo per il ripristino delle condizioni di sicurezza. «La collaborazione dei cittadini è fondamentale per mantenere Bussolengo pulita, sicura e accogliente - spiega Roberto Brizzi, sindaco del comune di Bussolengo -. Il rispetto delle regole sul verde privato è un gesto di civiltà che tutela tutti: pedoni, ciclisti, automobilisti e persone con disabilità. Confidiamo nel senso di responsabilità della comunità per evitare sanzioni e garantire a tutti uno spazio pubblico ordinato e fruibile». «La manutenzione del verde privato - conclude Giovanni Amantia, assessore con delega all'Ecologia e alla Polizia locale - è prima di tutto una questione di sicurezza e di rispetto per l'ambiente. Siepi e alberature trascurate possono creare pericoli per pedoni e automobilisti, oltre a incidere negativamente sul decoro urbano. Come Assessorato all'Ecologia e alla Polizia Locale stiamo portando avanti controlli mirati, ma l'obiettivo resta quello di stimolare buone pratiche quotidiane che migliorano la qualità della vita e rendono Bussolengo più sicura e sostenibile».

ARIANNA E IL SUO MONDIALE DA SOGNO

Uno spettacolo che ha dell'incredibile: è questo ciò che hanno esclamato commossi coloro che hanno potuto assistere dal 10 al 14 settembre al Campionato Mondiale di Meticci e Paragility a cui ha preso parte Arianna Bertolini con Luna, la sua nuova compagna di viaggio di razza Labrador, che è riuscita a superare gli ostacoli guardando solo i suoi occhi e un suo dito. Arianna nel marzo 2007, il giorno dopo il suo 17esimo compleanno, per un grave incidente in motorino a causa della strada dissestata, ha subito un grave trauma cranico che oggi le impedisce di comunicare e muoversi liberamente. La pet therapy è stata fin da subito un aiuto significativo per la famiglia che nel maggio 2019 a Bussolengo ha creato un'Associazione senza scopo di lucro, 'Il Filo di Arianna Aps', grazie alla quale mamma Sabrina ha avviato la realizzazione a mano di collari e guinzagli personalizzati in paracord per cani, per aiutare più concretamente Arianna per le sue cure specialistiche sempre più onerose. La pet therapy si trasforma ben presto in passione per tutta la famiglia, tanto che Arianna e il fratello Michele, hanno iniziato le gare di Dog Agility. Nel corso degli anni hanno iniziato anche a girare l'Europa con le gare di Michele, entrato a far parte prima della Nazionale Italiana Juniores e poi della Nazionale Italiana Meticci. Addirittura, Michele con il cane Charlie nel 2016 si è laureato campione d'Italia nella categoria Meticci medi. Ma il vero miracolo lo compie ogni giorno Arianna che riesce a partecipare incredibilmente alle gare del circuito internazionale Paragility World Championship, dove si svolgono



anche i circuiti per persone diversamente abili accompagnate e amate dai propri cani. È in questo contesto che il pubblico rimane sempre a bocca aperta, perché il rapporto di fiducia e sensibilità che si crea tra la persona disabile e il suo cane lascia senza parole. Ci sono diversi gradi di disabilità e disabilità differenti e gli atleti vengono suddivisi per gruppi. La disabilità di Arianna è tra le più gravi e non gode di un circuito tutto suo, in quanto gli atleti come lei sono pochissimi e quindi viene raggruppata insieme a persone con altre disabilità diverse dalle sue. Dal 10 al 14 settembre la nazionale italiana Meticci e Paragility di cui Arianna fa parte ha preso parte con Luna al Campionato Mondiale di Meticci e Paragility a Lignano Sabbiadoro. L'obiettivo di Arianna e della sua famiglia non era certamente quello di vincere, anche perché la disabilità di Arianna è tale da non poter far sperare in medaglie. Ma già il fatto di esserci, di indossare i colori azzurri, di riuscire a prendere parte al Mondiale è stato un sogno realizzato. Con il chiaro scopo di promuovere uno sport per disabili insieme agli amici a quattro zampe che in Italia è ancora quasi sconosciuto. Tanto che non esistono circuiti appositi e per poter gareggiare alla pari è necessario sempre andare all'estero, dove c'è maggior cultura in questo senso. Ma il viaggio di Arianna continua: il prossimo appuntamento che la attende è quello di agosto 2026 con il mondiale in Inghilterra, dove l'hanno già invitata e la aspettano a braccia aperte.



BUSSOLENGO. Il Gruppo del Circolo NOI ‘Piergiorgio Frassati’ opera dal 2006

Infermieri volontari 20 anni di impegno

L'anima più autentica della solidarietà: è questo che silenziosamente rappresenta da 20 anni un gruppo che opera nel cuore di Bussolengo. E' il Gruppo Infermieristico Volontari del Circolo NOI ‘Piergiorgio Frassati’, nato nel 2006 da un’idea semplice ma potente: quella di mettere le proprie competenze al servizio degli altri. L’ambulatorio, che opera presso il Centro parrocchiale di via Don Calabria 2, dal 2015 fa parte del Circolo NOI P.G. Frassati – APS di Bussolengo e conta tra i suoi volontari una ventina di infermieri, alcuni in pensione, altri ancora in servizio. In questi due decenni il gruppo ha svolto un ruolo fondamentale nel tessuto sociale della comunità offrendo supporto sanitario gratuito a centinaia di persone: misurazione della pressione, controllo della glicemia, medicazioni, iniezioni, promuovendo



giornate di prevenzione, cura e informazione sanitaria. E, non da ultimo, diventando un punto di riferimento per tanti, soprattutto per le persone più fragili e sole e per gli anziani. Ed è proprio per celebrare il ventennale dalla fondazione che il Gruppo Infermieristico lunedì 13 ottobre alle ore 20.30 presso il teatro parrocchiale di Santa Maria Maggiore promuove – in collaborazione con il Circolo NOI e con l’università popolare di Bussolengo - il

sedicesimo incontro di informazione sanitaria dal titolo ‘Approccio alla demenza: riflessioni critiche’ a cui interverranno il dottor Matteo Grezzana, direttore UOC Geriatria del distretto Ulss9 dell’ovest Veronese, e il dottor Marco Righi, medico di Medicina generale. L’incontro, presentato dal Bartolo Dal Fior, del Circolo NOI, è aperto a tutta la popolazione con ingresso libero. A seguire, domenica 19 ottobre, verrà organizzato un evento a cui prenderanno

parte istituzioni, colleghi del settore sanitario e tutti i volontari del gruppo. «La ricorrenza dei 20 anni di servizio – affermano dal Gruppo – è un’occasione per dire ‘grazie’. Grazie a chi ha fondato il gruppo con entusiasmo e visione. Grazie a chi ha continuato con impegno e professionalità. E grazie a chi, ancora oggi, dona tempo e competenza con il sorriso, vivendo la professione infermieristica come una vocazione al servizio del prossimo».

L’ambulatorio gestito dal Gruppo Infermieristico Volontari svolge il suo servizio dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 19.00 e il sabato dalle 10.00 alle 11.00. Primo sabato del mese: stick glicemico di prevenzione.

IN BREVE DA PASTRENCO

Rassegna teatrale 2025. Riparte dopo la pausa estiva la rassegna teatrale 2025 a Pastrengo. Va in scena sabato 27 settembre alle ore 20.30 all’auditorium la commedia dialettale-brillante. Le ultime parole famose, due atti di Roberto Amicabile. Recita la compagnia teatrale Maistrachi. Sul palco si alternano dieci personaggi rappresentati dagli attori con spiccata vivacità che rende la sceneggiata spumeggiante fino al clamoroso e inatteso finale. La commedia è a offerta libera. Info Pro Loco 348 4424694/3478883907

Centro aggregativo Over65. Riprendono gli incontri del Centro Aggregativo ‘Over65’ del comune di Pastrengo. Si tratta di un percorso di animazione ed aggregazione per gli anziani del territorio che si tiene il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30 presso il Circolo Noi di Pastrengo (via San Gaetano n.1). Le attività si terranno nei giorni 24 settembre e 1 - 8 -15 -22 - 29 ottobre.

Doposcuola aula studio. Stanno per ripartire a Pastrengo le attività del doposcuola ‘Aula Studio’ presso la Scuola Secondaria di primo grado di Pastrengo. Il servizio sarà attivato per chi frequenta la Scuola Secondaria di primo grado a partire dal 6 ottobre e fino al 27 maggio. Le attività si svolgeranno il lunedì e il mercoledì dalle 13.50 alle 16.50. Dopo un pranzo al sacco ci sarà spazio per compiti e studio, ma anche per un momento ludico. Per iscriversi è necessario scaricare il modulo dal sito del Comune e invialo compilato alla mail info@comune.pastrengo.vr.it entro venerdì 26 settembre. Per eventuali dubbi contattare l’educatrice territoriale Ambra Marcotto; servizioeducativo@comune.pastrengo.vr.it; 0456778807

IL SUCCESSO DI ‘FUORI DI ZUCCA’



Buona la prima per la festa ‘Fuori di zucca’ a Forte Degenfeld a Piovezzano. L’evento, che dal 4 al 7 settembre ha richiamato un numerosissimo pubblico di tutte le età riscuotendo successo e ricevendo il plauso di molti in merito alla qualità proposta, è stato organizzato per la prima volta dal gruppo Alpini di Piovezzano, unitamente al Gruppo sagra San Gaetano, in collaborazione con il gruppo podistico Verona Rail Runner, Moto Club Eat Sleep Ride e con il patrocinio del comune di Pastrengo. Nutrito il programma proposto: oltre ad una variegata e qualificata offerta gastronomica a base di zucca, ma non solo, non è mancato l’intrattenimento musicale per il dopo cena, con artisti diversi ogni sera, ma anche esposizione e vendita di zucche, esposizione animali da cortile, mostra trattori e attrezzature agricole d’epoca, giardino hobbisti e artigiani, area giochi con gonfiabili per i visitatori più piccoli. Un successo quindi per il quale gli organizzatori ringraziano tutti i volontari «per l’eccellente lavori e per il grande impegno profuso».



INIZIATIVE IN GALLERIA MASSELLA

‘OLTRE LA FORMA Viaggio nella materia e nella luce dell’astrazione’ è la mostra di Roberto Ramirez Anchique che verrà inaugurata in Galleria Massella di Piazza 26 aprile 17 a Bussolengo- (Verona) sabato 4 ottobre alle ore 18, Giornata del Contemporaneo AMACI, con il Patrocinio del Comune - Assessorato alla Cultura e a cura di Licia Massella. L’Artista plastico Colombiano che ora vive e lavora a Milano, è in grado di plasmare emozioni ed esperienze di vita attraverso l’uso dei colori e delle immagini utilizzando come base delle sue opere spesso il dorato e l’argento che mescola agli altri colori con sapiente maestria. ‘Oltre la forma’ è un invito a superare i confini del visibile, a lasciare che lo sguardo si liberi dalla necessità del riconoscibile per immergersi in una dimensione più profonda, sensoriale, quasi spirituale. Ogni opera è un frammento di tempo, un’eco di materia in trasformazione. Oro, rame, pigmenti e segni si fondono in una danza silenziosa che rimanda all’alchimia, alla memoria, alla potenza dell’invisibile. Non c’è un soggetto da identificare, ma un’emozione da attraversare. La mostra sarà in concomitanza con la Fiera Art Verona (10 - 12 ottobre) e sarà visitabile fino al 9 novembre sabato e domenica h 10-12/17-19 e su appuntamento al 392 1451229 Roberto R.A. e 348 7560462 Licia M.



Iniziano la prima settimana di ottobre i Corsi d’Arte 2025 - 2026, presso la Scuola Ex Danese di via San Valentino, 36 a Bussolengo organizzati da Galleria Massella con il Patrocinio del Comune-Assessorato alla Cultura. Disegno e pittura per bambini 5-13 anni il lunedì dalle 17 alle 18.30 e adulti dalle 19.30 alle 21 con l’insegnante Dana Galluccio. Disegno e pittura adulti il giovedì dalle 19 alle 21 con l’insegnante Isabel Espinoza Pabon. Fumetto per ragazzi dagli 11 ai 15 anni, un sabato al mese dalle 14 alle 18 insegnante Giorgio Espen. Tutti gli insegnanti sono artisti professionisti. A giugno si concludono i corsi con la mostra dei lavori in Galleria Massella in Piazza 26 Aprile. Info e iscrizioni Licia Massella 348 7560462 anche messaggi WhatsApp.

FESTA DEI NONNI

«Con la rinuncia della Pro Loco Pastrengo ad organizzare la Festa della Zucca si sono liberati spazi per altre attività autunnali meno faticanti ma altrettanto coerenti con la nostra statutaria promozione del territorio»: queste le parole della presidente della Pro loco di Pastrengo Bruna De Agostini. «Abbiamo nel frattempo partecipato per la prima volta con il nostro gruppo maschere di Radex e Giuditta al Carnevale settembrino di Torri e collaborato all’evento Olympic ring in auditorium Pastrengo curando socialità e ristoro finale. Siamo stati anche fuori Comune alla Festa dell’uva di Castelnuovo con una bancarella di libri e pubblicazioni di nostra produzione, frutto in parte di bandi regionali finalizzati alla promozione turistica del territorio nell’ottica della mission Pro Loco». Ora la Pro loco è proiettata verso la rassegna teatrale con le tre ultime commedie in programma quest’anno nei sabati 29 settembre, 25 ottobre e 29 novembre. Il 5 ottobre è prevista la Giornata ecologica promossa dal Comune a cui la Pro Loco partecipa in collaborazione con le altre associazioni del paese. «Su incarico del Comune – aggiunge Bruna De Agostini - cureremo la Festa dei nonni del 2 ottobre in Sala Leardini di Piovezzano a partire dalle ore 18.00. E’ prevista una serata in compagnia con musica e molte ‘ciacole’ e, a terminare, apericena al chiar di luna con vista panoramica sulla Valle dell’Adige ‘a rimirar le stelle memori della gioventù che tanti anni fù...quando ancor nipoti eravam e ora attempati nonni siam’». A.M.

VALEGGIO SUL MINCIO. Anche il sindaco Gardoni ha firmato il documento in Prefettura

Controllo del vicinato Siglato il protocollo

Servizi di
Silvia Accordini

Anche il comune di Valeggio sul Mincio, rappresentato dal suo sindaco Alessandro Gardoni, è stato tra i protagonisti di una firma importante lo scorso mercoledì 10 settembre in Prefettura a Verona. Il Prefetto di Verona Demetrio Martino e il sindaco di Cologne Veneta Manuel Scalzotto, di Roveredo di Guà Antonio Pastorello, di San Giovanni Lupatoto Attilio Gastaldello, di Villa Bartolomea Andrea Tuzza e, appunto di Valeggio sul Mincio, Alessandro Gardoni, hanno sottoscritto, alla presenza del questore Rosaria Amato, del comandante provinciale dei Carabinieri Col.Claudio Papagno, del comandante provinciale della Guardia di Finanza Col. Italo Savarese, il Protocollo d'intesa per la gestione del 'controllo del vicinato'. Già sperimentato in 20 Comuni della



provincia, il protocollo valorizza la collaborazione attiva tra cittadini, amministrazioni locali e forze dell'ordine, con l'obiettivo di prevenire i reati attraverso lo scambio di informazioni tempestive e il monitoraggio del territorio, realizzando un modello di prossimità, che eleva la percezione della sicurezza da parte dei cittadini. «Ringrazio i Sindaci che sottoscrivono oggi l'accordo e le Forze dell'Ordine per il loro impegno. Questo protocollo - ha sottolineato il Prefetto Martino - costituisce un importante strumento, in particolare

nei centri più piccoli, per condividere le informazioni che derivano dall'osservazione di ciò che succede sul proprio territorio e per dare occasione ai cittadini di partecipare attivamente al miglioramento delle condizioni di vivibilità del proprio comune». «Vogliamo che Valeggio sia una città più sicura e che i cittadini si sentano maggiormente protetti - afferma il sindaco di Valeggio sul Mincio, Alessandro Gardoni -. Sappiamo bene che la sicurezza è competenza primaria delle Forze di Polizia, ma con il progetto di controllo di

vicinato vogliamo offrire uno strumento in più: un sistema di prevenzione che nasce dalla collaborazione attiva tra residenti e Forze di Polizia, statali e locali. L'obiettivo è duplice: da un lato supportare le Forze dell'ordine nella prevenzione dei reati, dall'altro accrescere la percezione di sicurezza tra i cittadini. Il controllo di vicinato significa anche sviluppare una cultura della partecipazione e della responsabilità condivisa, perché la sicurezza urbana è un bene comune che si costruisce insieme».

SONA. Il nuovo Museo storico degli Alpini

Un nuovo spazio pubblico per custodire memoria e tradizioni e renderle fruibili dalle nuove generazioni. Il comune di Sona, insieme al Gruppo Alpini di Lugagnano, ha inaugurato domenica 21 settembre il fabbricato destinato ad accogliere il nuovo Museo Storico degli Alpini e della Civiltà locale. La giornata di domenica 21 settembre è iniziata di buon mattino presso la Baita degli Alpini a Lugagnano. La sfilata al monumento ai Caduti con alzabandiera e la Santa Messa nella chiesa di Lugagnano sono state seguite dal taglio del nastro e dagli interventi istituzionali all'ingresso del nuovo Museo. La mattina si è conclusa con un momento

conviviale aperto a tutta la cittadinanza. All'inaugurazione erano presenti i Sindaci dei Comuni limitrofi, i rappresentanti del mondo scolastico e delle associazioni del territorio, il Parroco di Lugagnano, i progettisti del Comune e delle aziende che hanno realizzato i lavori, oltre ai precedenti Sindaci di Sona e ai rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri. «Gli spazi pubblici hanno bisogno di essere vissuti e riconosciuti come luoghi identitari. Gli Alpini lo fanno da sempre: si ritrovano, costruiscono, custodiscono. Il mio auspicio e quello dell'intera Amministrazione è che il Gruppo Alpini di Lugagnano lo faccia con ancora maggiore ascolto e apertu-



ra verso l'esterno, aiutando la nostra comunità a sentirsi parte di qualcosa di più grande. Questo, facendo del nuovo Museo Storico, un luogo della memoria e dell'identità capace di ispirare le nuove generazioni» - ha dichiarato il sindaco di Sona, Gianfranco Dalla Valentina. Il nuovo museo, custodirà e racconterà le radici storiche e culturali del territorio, attraverso un allestimento che riunisce oggetti, testimonianze e memorie degli Alpini e della tradizione contadina. «Il Museo degli Alpini e della Civiltà contadina - afferma l'assessore alla Cultura, Paolo Bellotti - non è soltanto un luogo

dove custodire la memoria storica e le radici della nostra comunità, ma deve rappresentare anche uno spazio vivo, capace di trasmettere valori e tradizioni alle nuove generazioni in collaborazione con le altre iniziative culturali del nostro Comune. Solo attraverso una collaborazione costante tra il Comune, le associazioni e i cittadini possiamo davvero far crescere la cultura, trasformando i musei in luoghi non solo di conservazione, ma anche di incontro e partecipazione. Questo intervento è quindi un'opera importante, dove la memoria si rafforza e la cultura diventa futuro».

VALEGGIO. Territori da scoprire



Hu openair, il brand che racconta l'ecosistema delle sue undici strutture all'aria aperta in Italia e in Europa, ha presentato presso Palazzo Guarienti a Valeggio sul Mincio il progetto 'Territori da scoprire', sviluppato in collaborazione con Lonely Planet e la casa editrice EDT. Questa partnership prevede lo sviluppo di una mini guida Lonely Planet dedicata ai borghi del Lago di Garda, partendo proprio da Valeggio e approfondendo poi le attrattive dell'area, da valorizzare per le sue eccellenze artistiche, naturalistiche, culturali ed enogastronomiche. Tra le proposte più interessanti vi è sicuramente la Ciclabile del Mincio, che collega Peschiera del Garda a Mantova in un percorso di 43 km completamente pianeggiante e chiuso al traffico, perfetto anche per i bambini; lungo il tragitto, da non perdere è una pausa nella romantica Borghetto sul Mincio. Per gli amanti della natura vi è poi la Riserva Naturale Valli del Mincio, una delle più importanti zone umide d'Italia, che può essere esplorata partecipando a una gita dei Barcaioli del Mincio per scoprire curiosità e racconti su questo angolo caratterizzato da una rigogliosa vegetazione. Uno spettacolo altrettanto suggestivo è offerto dal Santuario della Madonna della Corona. Non poteva mancare, infine, un approfondimento sulle terre del vino, visto che la zona ospita quattro aree viticole d'eccellenza - Valpolicella, Bardolino, Custoza e Lugana - che raccontano storie millenarie attraverso vini che sono autentiche espressioni del territorio. Oltre a 'I borghi del Lago di Garda', sono state sviluppate altre 7 mini-guide dedicate ai territori che ospitano le strutture del Gruppo, spesso destinazioni non conosciute ma ricchissime di contenuti da scoprire, come ad esempio Figline e Incisa Valdarno, San Vincenzo e Montescudaio in Toscana e Laroche in Lussemburgo.

SONA. Cimitero di via Monte Spada

Si è tenuta sabato 20 settembre la cerimonia di benedizione del cimitero di via Monte Spada, alla presenza delle Autorità civili e religiose. L'opera, attesa dalla comunità veramente da molti anni, ha permesso di realizzare nuovi spazi destinati alle sepolture: 40 posti a terra e 65 loculi in questa prima soluzione ma con la potenzialità di ospitarne più del doppio, rispondendo a un bisogno concreto e sentito dai cittadini. L'intervento, per un investimento complessivo da parte dell'Amministrazione pari a 666.503,50 euro, riguarda un'area di 1622 mq e ha previsto anche la costruzione di una camera mortuaria, che verrà a breve allestita, e locali accessori, quali bagno e deposito, a completamento di un luogo che custodisce la memoria e gli affetti della comunità. C'è soddisfazione per il completamento dei lavori, tanto più in considerazione delle numerose traversie che hanno caratterizzato il procedimento, come ha dichiarato il sindaco del comune di Sona, Gianfranco Dalla Valentina: «Con questo ampliamento rispondiamo a un'esigenza molto sentita e altrettanto attesa dalla nostra comunità, offrendo nuovi spazi adeguati ad accogliere i nostri cari. Il cimitero non è solo un'opera pubblica, ma un segno concreto di attenzione e rispetto per chi ci ha lasciato e per le loro famiglie».



**Farmacia Comunale**
Vitalba
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI
Dal lunedì al sabato dalle 9 alle 20 - Domenica dalle 10 alle 20
Presso il centro commerciale 'Grande Mela'
Via Festara 1/a - SONA
Tel. 045 4950692

NUMERI UTILI
VALEGGIO SUL MINCIO

Municipio 045 6339800 info@comune.valeggiosulmincio.vr.it • Polizia municipale 045 6339819 • Carabinieri 045 7950015 • Guardia Medica 045 7614565 (premiera 2)
Valeggio sul Mincio via S. M. Crocefissa di Rosa c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Sabato

NUMERI UTILI
SONA

Municipio 045 6091211 PEC: sona.vr@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 045 6091203 • Carabinieri (Sommacampagna) 045 515519 • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2)
Sommacampagna via Matteotti, 3 c/o Casa di Riposo G. Campostrini • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Martedì (Lugagnano) Sabato (Sona)

POVEGLIANO. Acquistato dal Comune un nuovo mezzo

Il taxi sociale parte in quarta

Povegliano parte in quarta con il nuovo taxi sociale. L'Amministrazione comunale della sindaca Tedeschi ha acquistato un nuovo mezzo per il servizio di trasporto sociale che da anni accompagna i cittadini con difficoltà di spostamento come anziani, persone con disabilità o che devono sottoporsi a cure mediche. L'acquisto del nuovo veicolo è stato possibile, grazie alla vittoria da parte dell'Amministrazione del 'Bando per la rottamazione di veicoli inquinanti e la sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale', promosso dalla Provincia di Verona, che ha stanziato un contributo di 30 mila euro, integrati da 12.581 euro di fondi comunali, a copertura dell'investimento totale di € 42.581. Un impegno economico importante che si traduce in un servizio quotidiano capace di fare la differenza nella vita delle persone. «È un servizio fondamentale – precisa l'assessore al Sociale e alla Solitudine Nicolò Vaiente – che accompagna, sostiene e soprattutto combatte la solitudine. Ogni viaggio non è mai solo una corsa, ma un momento di socialità per sentirsi parte di una comunità che non lascia indietro nessuno». Il mezzo è attrezzato per garantire l'accessibilità anche ai cittadini con ridotta mobilità ed è a disposizione per visite mediche, terapie e pratiche amministrative. Si tratta, poi, di un veicolo a basso impatto ambientale. «Con il nuovo taxi – dichiara la sindaca Roberta Tedeschi – manteniamo una promessa ai nostri citta-



dini: garantire attenzione ai più fragili e fare una scelta netta sotto il profilo ambientale: stare dalla parte delle persone e difendere il nostro ambiente sono due facce della stessa responsabilità. A Povegliano trasformiamo le parole in azioni». Per informazioni e prenotazioni del taxi sociale, i cittadini possono consultare il sito del comune o contattare l'Ufficio Servizi Sociali al 045-6334128 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e mercoledì ore 15.00 – 17.30 o via mail sociale@comune.poveglianoveronese.vr.it

VILLAFRANCA. Taglio del nastro lo scorso 11 settembre

Casa dell'Acqua L'inaugurazione

Inaugurata lo scorso 11 settembre a Villafranca, in via Olimpia la prima 'Casa dell'Acqua' che eroga acqua di rete potabile, naturale e frizzante, sicura e controllata. Presenti al taglio del nastro il sindaco Roberto Dall'Oca, il suo vice Riccardo Maraia, la consigliera Roberta Tedeschi, componente del cda di Acque Veronesi e il direttore generale della società Diego Macchiella. La struttura, che consentirà ai cittadini villafranchesi di bere in modo sostenibile, eroga acqua liscia e frizzante al costo di 5 centesimi al litro per la prima e di 7 centesimi al litro per la seconda. La Casa dell'acqua è dotata di una postazione di prelievo facilmente accessibile ed operativa 24 ore al giorno, consentendo alle famiglie villafranchesi di risparmiare fino centinaia di euro ogni anno rispetto al consumo di acqua in bottiglia. L'impianto sarà gestito per conto di Acque Veronesi da una società esterna che ne curerà la manutenzione periodica, oltre alla sostituzione puntuale delle bombole di CO2 necessarie per la gasatura. Esegue inoltre appositi interventi di controllo e sanificazione dell'impianto e di tutte le sue componenti per assicurarne la qualità in ogni momento. Entro la fine di ottobre è poi prevista l'installazione di una seconda Casa dell'Acqua nella frazione di Dossobuono, all'interno del parco dei Frassini. «Quella di oggi è un'iniziativa che testimonia la volontà e l'impegno congiunto tra l'Amministrazione Comunale di Villafranca e Acque Veronesi nella promozione e valorizzazione del



consumo consapevole dell'acqua pubblica – ha commentato la consigliera di Acque Veronesi Roberta Tedeschi – un impegno che la società porta avanti da sempre con l'obiettivo di promuovere l'acqua di rete, ridurre la produzione di rifiuti e le emissioni di CO2». «Una novità assoluta per Villafranca, un'iniziativa che garantirà benefici per il nostro territorio e per la collettività – il commento del sindaco Roberto Dall'Oca – Un progetto nato nel 2019, ma che poi, causa Covid, si era interrotto. Ringrazio Acque Veronesi per l'attenzione al nostro territorio e per aver accolto la nostra richiesta che ha come obiettivo quello di incrementare il consumo consapevole dell'acqua di rete, una vera risorsa a km zero, economica e sicura».

POVEGLIANO. Patto educativo di comunità

L'educazione è una responsabilità collettiva e a Povegliano scende in campo tutta la comunità: è stato sottoscritto nelle scorse settimane il Patto Educativo di Comunità. Comune, scuola, parrocchia, associazioni, famiglie e giovani hanno stretto un'alleanza per contrastare la povertà educativa, promuovere pari opportunità e dare voce ai ragazzi, troppo spesso lasciati senza spazi di espressione e ascolto. «La solitudine dei giovani – precisa l'assessore alle politiche giovanili e alla solitudine Nicolò Vaiente – è oggi un'emergenza. Con il Patto vogliamo creare relazioni, reti, comunità, perché nessun giovane si sentano escluso o invisibile». Il Patto si inserisce nel progetto della 'Comunità Pedagogica Educatrice', voluto dal Comune di Povegliano Veronese, in collaborazione con il servizio educativo e i Centri Giovanili Don Mazzi, e nasce dalla convinzione che l'educazione è un impegno condiviso. In concreto, il Patto prevede la costituzione di un Tavolo permanente della Comunità Educatrice, che riunirà periodicamente i firmatari, affiancati da una Cabina di regia incaricata di coordinare le attività. Sono inoltre previsti percorsi di formazione condivisa, oltre a iniziative comuni di coprogettazione. All'alleanza hanno aderito 23 realtà attive sul territorio, tra associazioni sociali, culturali e sportive. «È stato inaspettato – sottolinea l'assessora alla scuola Ambra Pezzon – vedere crescere così tanto il coinvolgimento: ad ogni riunione, in questi tre anni di percorso, si è aggiunta sempre una nuova realtà. È la prova che Povegliano crede davvero nell'educazione come bene comune». Uno degli obiettivi più significativi è la creazione di uno spazio aggregativo per i giovani, dove possano essere ascoltati ed esprimersi liberamente. «In una società – afferma la sindaca Roberta Tedeschi – che spesso non lascia spazio ai ragazzi, Povegliano vuole aprire porte e costruire opportunità. Abbiamo firmato non soltanto un documento, ma il futuro dei nostri ragazzi».



VILLAFRANCA. Inaugurato il nuovo IAT

Inaugurato il nuovo Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica di Villafranca di Verona, gestito da Destination Verona & Garda Foundation, in accordo con Regione del Veneto. Il Comune villafranchese entra a far parte della principale rete di informazione turistica, creando per la prima volta uno IAT all'interno di un attrattore come il Castello Scaligero. Afferma il Sindaco Roberto Dall'Oca: «All'interno del nostro Castello Scaligero e in collaborazione con la Fondazione Garda Lago – Destination Verona & Garda Foundation nasce un punto che sarà riferimento e promozione per tanti turisti e visitatori che arriveranno a Villafranca di Verona e che finalmente potranno trovare in nostro Castello aperto e apprezzarne la storia tramite i suoi percorsi di visita. Infatti, il nuovo IAT sarà un punto di riferimento e di promozione per i numerosi turisti e visitatori che arriveranno a Villafranca, offrendo informazioni, materiali e supporto per scoprire non solo il patrimonio storico-artistico della città, ma anche le eccellenze enogastronomiche, gli eventi culturali e le bellezze naturalistiche del territorio circostante». Le fasce orarie dell'ufficio IAT sono state pensate per essere in linea con gli orari di apertura dei punti di interesse della zona. Non a caso, nell'ultimo anno, l'Amministrazione di Villafranca ha investito in iniziative volte a creare interconnessioni tra gli attrattori locali: un esempio, il recente Biglietto Unico Musei Villafranca a tariffa agevolata per l'entrata al Castello Scaligero, al Museo del Risorgimento di Palazzo Bottagisio e il Museo di auto d'epoca Nicolis. Oltre a questi, sono molti gli attori facenti parte del progetto, quali Comitato San Rocco, Veteran Car Club Villafranca di Verona, Centro Turistico Giovanile CTG, Associazione ACRI IMPERI, Rotary Club di Villafranca di Verona, Lions di Villafranca di Verona, Villafranca Shopping, Liceo Medi, i comuni di Mozecane, Povegliano Veronese, Vigasio e Sommacampagna.



NUMERI UTILI
POVEGLIANO

Municipio 045 6334111 poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 045 6334111 • Carabinieri (Villafranca) 045 6330500 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato (via Dante Alighieri) Giovedì (Arsiè centro)

NUMERI UTILI
VILLAFRANCA

Municipio 045 6339111 protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it • Polizia municipale 045 7900487 • Carabinieri 045 6330500 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Mercoledì (Villafranca) Sabato (Dossobuono)

IL PROGETTO PER OVER 65. Torna la rassegna di attività settimanale

Al via ‘La Bella Età’ Gli anziani al centro

Servizi di
Silvia Accordini

Dopo il grande successo delle iniziative estive, che hanno visto la partecipazione di oltre 150 cittadini e cittadine over 65 tra serate in compagnia e visite culturali, dal 15 settembre sono tornate le attività settimanali del progetto ‘La Bella Età’, promosso dall’Amministrazione comunale di Sommacampagna e rivolto alle persone con più di 65 anni, autosufficienti o accompagnate da familiari o caregiver. Il progetto è pensato per promuovere un invecchiamento attivo, partecipato e di qualità, offrendo occasioni per prendersi cura di sé e coltivare relazioni autentiche. Coordinato dall’educatrice Giada Bosaro con la collaborazione dell’assistente sociale Sara Zardini, ‘La Bella Età’ propone ogni settimana un ventaglio di attività che spaziano dalla ginnastica dolce ai laboratori creativi, dagli incontri culturali alle uscite sul territorio, senza dimenticare i momenti di convivialità e le occasioni per sentirsi utili, coinvolti e protagonisti della vita sociale del territorio. Gli appuntamenti, come lo scorso anno, si terranno il martedì a Sommacampagna, dalle 9:30 alle 11:30, presso il centro QBO di Via Dossobuono 59. Qui si possono trovare attività motoria dolce e momenti di chiacchiere e giochi da tavolo. L’attività motoria dolce è condotta con il Maestro di arti marziali orientali Giorgio Malesani e richiede un certificato medico non agonistico obbligatorio. Con la stessa formula di attività, il mercoledì dalle 9:30 alle 11:30 sarà la volta di Caselle, presso la Palestra Polisportiva in Piazza dei Donatori, in aggiunta a ‘Gioiosa-Mente’. Infine, ogni giovedì a Custoza, dalle 15:30 alle 17:30, gli incontri si terranno al Circolo NOI di Via XXIV Maggio 16 con iniziative dedicate all’aggregazione e allo stare insieme. «Siamo molto felici della grande partecipazione riscontrata alle proposte estive e ripartiamo con entusiasmo in questa nuova stagione che ha in serbo grandi novità - spiega l’Assessore con delega alla Terza Età, Silvana Zampieri -. Tornano i gruppi di cammino e le serate di ballo liscio, verranno proposti laboratori di arte terapia e di cura delle aiuole e del verde pubblico, tornei di carte e tombola, oltre a momenti di appro-



fondimento con specialisti sui temi del benessere e della salute. Lo scorso 19 settembre i partecipanti a La Bella Età sono stati coinvolti come volontari, nell’accompagnamento delle classi delle scuole all’iniziativa di educazione ambientale ‘Puliamo il Mondo’, come occasione di scambio intergenerazionale che riconosce il valore e l’esperienza della terza età per la nostra comunità». La partecipazione è completamente gratuita e libera: non è necessaria alcuna iscrizione, ma è sufficiente presentarsi agli incontri, anche a percorso già iniziato. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Sommacampagna ai numeri 045 89 71 351 – 045 89 71 352, oppure l’educatrice Giada Bosaro al 351 100 5558.

AREEGIOCO. Operazione rinnovo



Il comune di Sommacampagna ha avviato un importante intervento di rinnovamento delle aree gioco comunali, con un investimento complessivo di 28.686 euro. L’operazione coinvolge diverse aree del territorio, nel Capoluogo come nelle Frazioni, dove verranno sostituite e installate nuove attrezzature moderne, sicure e inclusive. In piazza Donatori presso il parco della Polisportiva di Caselle è appena stato collocato un modulo avventura con ponte tibetano, con struttura portante in acciaio e complementi in polietilene colorato, pensato per stimolare le capacità motorie e di equilibrio di bambini e bambine. Nel parco lungo l’anello ciclopeditonale di Caselle sarà invece installata, nei prossimi giorni, una struttura per il calisthenics attrezzata con pannelli per trazioni, parallele e panca, per offrire a cittadini e sportivi nuove possibilità di allenamento full body, a corpo libero e all’aperto. Nel parco del Centro Sociale a Caselle è già stato posato un impianto per la pallavolo su erba e un gioco inclusivo che consiste in una grande altalena a più seggiolini, comprensiva di tappeto antitrauma, che permetterà a bambini di età ed esigenze diverse di giocare insieme in sicurezza: un seggiolino a tavoletta classico, uno con protezione per i più piccoli e un cestone nido. A Custoza arriverà una teleferica, molto attesa dai più piccoli, mentre a Sommacampagna, al parco della sede del Gruppo Alpini di via De Gasperi sarà installato un gioco a molla, accompagnato da un nuovo seggiolino protetto per l’altalena. Tutte le strutture sono certificate secondo le normative europee UNI-EN 1176, progettate con materiali riciclati e riciclabili, e realizzate per garantire resistenza, sicurezza e durata nel tempo. «Crediamo che gli spazi pubblici debbano essere luoghi di socialità, inclusione e benessere. Dotare i parchi giochi di attrezzature moderne e sicure significa offrire ai cittadini, alle famiglie e ai bambini occasioni di gioco e di incontro di qualità» hanno dichiarato gli assessori ai Servizi Sociali Silvana Zampieri e ai Lavori Pubblici Davide Giacomuzzi.

L'ANTICA FIERA PREMIA LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Nel corso della recente edizione dell’Antica Fiera di Sommacampagna, che si è svolta dal 29 agosto al 2 settembre, l’Amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio a nove attività commerciali del territorio, consegnando le benemeritenze civiche a testimonianza dell’impegno, della passione e della dedizione con cui da anni contribuiscono alla vita economica e sociale della comunità. La consegna delle benemeritenze ha inteso sottolineare non solo la longevità delle attività, ma anche la qualità del servizio e la continua capacità di innovarsi pur restando fedeli alla tradizione. La Pasticceria Caliori di Sommacampagna è stata premiata per il prestigioso traguardo raggiunto a livello nazionale: il secondo posto al concorso ‘Cornetto d’Oro 2024’. La Pasticceria Quadrifoglio di Caselle ha ricevuto la benemeritenza in occasione dei 40 anni di attività. Alla Merceria Orfea di Caselle, che ha cessato l’attività nel 2024, è stato dedicato un riconoscimento speciale per i 36 anni di lavoro al servizio dei cittadini. Lo studio di commercialisti Italdati S.r.l. di Sommacampagna ha ricevuto il premio per i suoi 40 anni di attività, mentre la Pulisecco Luciana di Perusi Orietta, con sede a Caselle, è stata premiata per i suoi 20 anni di attività. Alla storica impresa Mori Angelo Impianti S.r.l. di Sommacampagna è andato il riconoscimento per i 60 anni di attività, all’Autofficina Bertolaso per i 50 anni e alla parrucchiera Salami Maria Luisa di Caselle per i 40 anni. Infine, alla Malga Faggioli è stato conferito il premio per i numerosi riconoscimenti ottenuti nel campo della produzione dei formaggi di capra. «Con questo riconoscimento – sottolinea il vicesindaco Nicola Trivellati – abbiamo voluto ringraziare chi, con il proprio lavoro quotidiano, ha scritto e continua a scrivere la storia economica e sociale del nostro territorio. Premiare queste attività significa dare valore non solo al passato, ma anche al futuro, perché dietro ogni bottega, ogni negozio e ogni impresa ci sono persone, famiglie e generazioni che hanno reso Sommacampagna una comunità viva e coesa. È un segno di gratitudine che l’Amministrazione intende rinnovare anche negli anni a venire».



La Banca al tuo servizio

www.bccvalpolicellabenaco.it

L'INAUGURAZIONE. Taglio del nastro la scorsa domenica 7 settembre per la secondaria di primo grado Emanuela Loi

Il debutto della nuova scuola

Inaugurazione in pompa magna domenica 7 settembre per la nuova scuola secondaria di primo grado 'Emanuela Loi' di Mozzecane. L'edificio, moderno e funzionale, si estende su oltre 3.000 mq di superficie interna e dispone di 5.000 mq di spazi esterni. La nuova struttura conta 15 aule didattiche, un'aula di musica, un'aula informatica e tre laboratori polifunzionali a disposizione della direzione didattica per arricchire l'offerta formativa. Completa l'edificio una palestra con misure regolamentari CONI, che sarà aperta anche alle associazioni sportive del territorio negli orari non dedicati alle lezioni, insieme a una piastra esterna in materiale sintetico per ulteriori attività motorie. La realizzazione della nuova scuola conclude un percorso lungo quasi quattro mandati ammini-

strativi, prima con Tomas Piccinini, oggi consigliere regionale, e oggi Mauro Martelli - fautori entrambi del percorso che ha portato alla costruzione della scuola, costata 7,7 milioni di euro. E che ha interessato anche tre plessi scolastici, con un investimento complessivo di poco meno di 12 milioni di euro, di cui circa 5 milioni ottenuti a fondo perduto grazie a fondi BEI, PNRR, Regione Veneto e Fondazione Cariverona. La scuola è intitolata a Emanuela Loi, prima agente donna della Polizia di Stato a perdere la vita nella strage di via D'Amelio del 1992, insieme al giudice Paolo Borsellino e agli altri membri della scorta. Una scelta dal forte valore educativo e simbolico. Il murale dedicato alla poliziotta accoglie gli alunni e gli insegnanti all'entrata del plesso, realizzato da Paolo



Vaccaro, in arte Shife. Durante la cerimonia si sono susseguiti interventi istituzionali che hanno sottolineato il valore sociale e culturale dell'opera. Il presidente della Regione Veneto Luca Zaia ha inviato i suoi saluti, mentre Massimo Giorgetti ha sottolineato come «la fortuna non esista: questa amministrazione è stata capace di trasformare idee e programmi in risultati concreti, cogliendo le opportunità messe a disposizione dagli enti pubblici». L'onorevole Flavio Tosi ha evidenziato come «Mozze-

cane sia oggi il comune più giovane del Veneto, segno di una qualità della vita che attira le famiglie. L'intitolazione a una poliziotta eroica come Emanuela Loi è un riconoscimento al valore della persona e un messaggio educativo potente». Il vicepresidente della Provincia di Verona, Luca Trentini, ha ricordato che «la più grande opera pubblica è la costruzione del senso di comunità. Una scuola è l'intervento principe perché il processo educativo si nutre di relazioni tra ragazzi, famiglie e istituzioni».



Parole di ringraziamento sono arrivate anche da Gianpaolo Trevisi, presente con una rappresentanza di trenta allievi della scuola di polizia di Peschiera, viceprefetto e dal questore di Verona Rosaria Amato, che hanno sottolineato come «oggi si celebra una scelta importante: cultura e legalità vanno di pari passo, e questa scuola ne sarà un simbolo per le nuove generazioni». Toccante l'intervento di Claudia Loi, sorella della poliziotta uccisa nella strage, presente alla cerimonia e che ha sottolineato l'importanza della memoria nelle nuove generazioni, oltre a tratteggiare un ricordo vivo e nitido della sorella. La nuova scuola 'Emanuela Loi' rappresenta per Mozzecane non solo un'infrastruttura moderna, ma anche un segno di crescita collettiva. «Con questa intitolazione – ha dichiarato l'Amministrazione comunale – vogliamo trasmettere ai nostri ragazzi il valore della legalità come fondamento della crescita culturale e civile di una comunità». La cerimonia è stata accompagnata dalle esibizioni della Banda di Mozzecane e degli studenti dell'indirizzo musicale, che hanno intervallato gli interventi con le loro melodie.

MOZZECANE UN OTTOBRE DIPINTO DI ROSA

Ottobre è il mese internazionale dedicato alla prevenzione del tumore al seno e anche Mozzecane aderisce con un ricco calendario di iniziative curate dall'Amministrazione comunale. L'obiettivo è

chiario: sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei controlli periodici e della diagnosi precoce, strumenti fondamentali per aumentare le possibilità di cura. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 6

ottobre, con una serata informativa aperta al pubblico che vedrà la partecipazione dei medici della Breast Unit Scaligera di Villafranca. Durante l'incontro verrà illustrato il percorso che le donne

affrontano, dalla mammografia al post-intervento in caso di anomalie riscontrate, con la possibilità per i presenti di porre domande dirette agli specialisti. Le attività di sensibilizzazione, però, non si rivolgono soltanto agli adulti. Per tutto il mese di ottobre sono previsti percorsi dedicati anche a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, in orario scolastico grazie alla collaborazione dei docenti e di professionisti esterni. Si parlerà di igiene dentale, corretta alimentazione e psicomotrici-



tà per i più piccoli, mentre i più grandi affronteranno tematiche come l'uso consapevole del cellulare, i disturbi alimentari e i pericoli del web, quest'ultimo approfondito con il contributo della Polizia Postale. In calendario anche due

incontri in orario pomeridiano e serale dedicati alle sole ragazze, suddivisi per fasce di età (dall'adolescenza alla prima giovinezza), con una ginecologa che risponderà alle loro domande in un contesto sereno e protetto.

Uno dei momenti più attesi sarà la 'Corsa in Rosa' di domenica 12 ottobre, una corsa non competitiva che da anni unisce sport e solidarietà grazie all'organizzazione del gruppo ASD Sei per Correre. L'evento è promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Mozzecane, con il patrocinio di Regione Veneto e Provincia di Verona, e si inserisce nel circuito 'La Vie en Rose' della UISP, rassegna che intreccia attività sportive e sociali. Donne, uomini e famiglie cammineranno e correranno insieme per testimoniare vicinanza a chi affronta la malattia e per sostenere due progetti concreti: finanziare pacchetti di mammografie e visite senologiche per le donne che non rientrano nello screening ULSS per motivi anagrafici e supportare associazioni del territorio, tra cui Cuore di Donna, che presto avvierà un gruppo di lavoro presso l'Oncologia dell'ospedale Magalini di Villafranca.

I 100 ANNI DI NONNO EGIDIO

Le cento candeline, Egidio Gaburro, suocero del Sindaco di Mozzecane Mauro Martelli, le ha spente il 13 settembre, circondato da un'ondata di affetto. Classe 1925, Egidio nasce a Trevenzuolo, secondo figlio di Romilda e Romano. La sua è una famiglia di contadini: Egidio vive in campagna con i genitori e la sorella Ada. «La prima bicicletta l'ho avuta a 6 anni e ho fatto una figuraccia perché mi sono rovesciata nel fosso. Il primo di pezzo di pane l'ho mangiato a 8 anni: che felicità! Ricordo una notte in cui non riuscivo a dormire: nel campo vicino alla mia casa una gattina piangeva, così sono uscito, l'ho presa con me ed è rimasta sempre al mio fianco. Era una grande gioia perché non avevo nessun gioco. Mi ricordo che un anno a Santa Lucia ricevetti finalmente un gioco: era un aereo di ferro. Provai una felicità enorme. Ricordo che ho fatto tre anni di scuola elementare, poi basta perché il lavoro nei campi mi aspettava». Poi, arrivò la guerra. «Durante la Seconda Guerra Mondiale, il 16 dicembre 1943, fui chiamato per il militare come bersagliere nella divisione Lepre. Mi ricordo i 92 aerei che bombardarono Verona. Avevo tanta paura: mitragliavano i campi di grano di casa mia e noi, con papà e mamma, sentivamo la morte vicina. Non posso dimenticare la guerra, è una brutta bestia» - ammonisce oggi. A vent'anni Egidio perde il padre: si trova così prendere in mano le redini della famiglia e il lavoro nei campi. Trasferitosi a Mozzecane, si sposa con Clara, che lo ha lasciato prima di questo importante traguardo dei 100 anni. Insieme hanno tre figli: Romano, Claudio e Susanna, chiamata Susi, moglie del sindaco Martelli. Nella sua vita anche un dolore: la perdita del figlio Romano in un incidente sul lavoro, all'età di cinquant'anni. Dei tempi odierni, dice una cosa sola: «Penso che il mondo oggi sia impazzito: non c'è più umanità, solo soldi e potere. Le cose migliori, rispetto al passato, sono la medicina, le varie scoperte, il benessere, ma non c'è più felicità: una volta con un tozzo di pane, un legno e tre sassi noi ragazzini passavamo le ore a giocare. Ci bastava poco. Oggi, se non hai un vestito firmato o una bella macchina non sei nessuno». Il giorno del suo centesimo compleanno Egidio ha ricevuto degli auguri speciali: quelli da Bersaglieri come lui, il presidente provinciale dei Bersaglieri in congedo Roberto Cricca e il vice presidente nazionale e Marco Cavallo, che si sono aggiunti agli auguri telefonici del presidente Giuseppenicola Tota.



OPERE PUBBLICHE. Il sindaco Guadagni e l’assessore Paschetto illustrano l’atteso progetto

Frazione Ghiaia: rotonda in vista

Approvato dalla Giunta comunale di Castel d’Azzano un importante intervento di riordino viabilistico in frazione Ghiaia. Ad illustrare il progetto è l’assessore alla viabilità Claudio Paschetto: «Un intervento molto atteso che metterà in sicurezza l’intersezione tra Via Cirò, Via Mascagni e Viale della Repubblica, una zona particolarmente congestionata del nostro paese a causa della presenza di diverse attività commerciali farmacia, supermercato, bar e punto di snodo tra zone residenziali particolarmente urbanizzate come via Primo Maggio, via Alfieri e via Mameli. Questo intervento prevede la realizzazione di una rotonda tra Via Mascagni e Viale della Repubblica, un marciapiede dalla farmacia a Via Mameli e la sistemazione della ciclabile relativa con ridisegno dell’uscita di Via Cirò oggi particolarmente critica». «E’ un intervento che si discute da tempo ma che non si è mai potuto realizzare a causa dei costi particolarmente elevati



– aggiunge il sindaco Elena Guadagnini-. Tuttavia nell’ultimo piano degli interventi, approvato lo scorso anno, la ditta Migross Spa ha richiesto un modesto ampliamento del proprio punto vendita in zona, iniziativa accolta favorevolmente dal Consiglio comunale e che ha richiesto ai privati anche una serie di opere compensative come una rotonda, il cui costo è stimato in oltre 383000€, che, oltre a regolarizzare il traffi-

co, fungerà anche da moderatore di velocità per i veicoli che transitano sulla strada principale. In aggiunta verrà realizzato dal privato anche un lungo marciapiede che si collegherà a quello esistente davanti alla Farmacia Ghiaia e che arriverà sino a via Mameli, la sistemazione del tratto di ciclabile prospiciente, nonché un enorme parcheggio da oltre 3000mq su Via Mascagni, utile anche alle numerose residenze della zona. Un importante

intervento realizzato a costo zero per le casse comunali, anzi, con un contributo edilizio versato di oltre 120000€ oltre a tutte le opere fatte».

Silvia Accordini

CASTEL D’AZZANO. In via Cavour

Sono partiti nei giorni scorsi a Castel D’Azzano i lavori di Acque Veronesi per il rifacimento di un tratto di collettore fognario in via Cavour. La rete fognaria aveva subito diversi danneggiamenti per effetto delle intense piogge cadute a fine agosto, con conseguenti rotture che avevano coinvolto anche il manto stradale. Il tratto del nuovo collettore, con un diametro di 1 metro, avrà una lunghezza di circa 25 metri. Saranno realizzati anche i nuovi pozzetti di ispezione e di interconnessione con la rete fognaria esistente. Inoltre, l’intervento consentirà di superare anche un’interferenza con la condotta del gas metano presente nel tratto coinvolto dai lavori. Al termine delle operazioni di scavo e posa è previsto il ripristino di tutto il tratto di strada interessato dai lavori. Lavori che termineranno entro fine mese. Per consentire l’esecuzione dei lavori in regime di sicurezza, è stata definita, in accordo con il Comune la chiusura del tratto viabilistico interessato dai lavori, assicurando l’accesso ai frontisti e a eventuali mezzi di soccorso, oltre che ai pedoni. L’opera avrà un costo di circa 100 mila euro. «Si tratta di un intervento atteso da anni dai residenti che andrà a migliorare alcune criticità storiche che si verificavano in occasione di eventi atmosferici particolarmente intensi. L’intervento migliorerà la situazione anche se, per risolvere definitivamente il problema, si dovranno prevedere altre azioni che riguardano in particolare lo smaltimento delle acque bianche delle abitazioni private, un tempo convogliate tutte nella fognatura e che dovranno essere differenziate da quelle nere» – ha commentato l’assessore ai Lavori pubblici di Castel d’Azzano Claudio Paschetto. **S.A.**

BOCCIOFILA VIGASIO - VILLAFRANCA



Entusiasmo alle stelle al Barranco, quartier generale della bocciofila Vigasio Villafranca, per i due ori conquistati da un atleta del Creative, Gaetano Miloro, all’Europeo Senior della Raffa andato in scena in Svizzera al PalaPenz di Chiasso, organizzato dalla Federazione Svizzera. Dopo il recente scudetto cucito sulla maglia grazie al tricolore vinto al termine del campionato 2025, per il portacolori del Vigasio Villafranca è arrivato un altro prestigioso riconoscimento. Così l’Italia conquista in totale tre ori e due bronzi un palmares da primato. Gli azzurri, infatti, chiudono la competizione al primo posto del medagliere con tre ori e due bronzi, medaglie valide per la qualificazione della specialità al prossimo Mondiale. Sedici i Paesi al via della competizione continentale, che ha assegnato cinque titoli europei (Coppia maschile e femminile, Coppia mista, Tiro di Precisione maschile e femminile). La nazionale azzurra, guidata dai ct Rodolfo Rosi ed Elisa Luccarini, dal capo delegazione Lorenzo Della Bella, ha vinto gli Europei nella Coppia Mista con Sanela Urbano e Giuliano Di Nicola, nella Coppia maschile con Gaetano Miloro e Giuliano Di Nicola e nel Tiro di Precisione maschile con Gaetano Miloro. Le medaglie di bronzo sono arrivate dalla Coppia femminile con Laura Picchio e Sanela Urbano e dal Tiro di Precisione Femminile con Laura Picchio. «Sono particolarmente orgoglioso dei risultati ottenuti dalla Nazionale italiana ai Campionati Europei di Chiasso, chiusi con tre medaglie d’oro e due di bronzo, un bilancio che conferma il valore e la solidità del nostro movimento - ha dichiarato il presidente ad interim della Fib Roberto Favre -. Ho seguito con grande attenzione la diretta delle finali e desidero sottolineare la straordinaria prestazione di Miloro nel tiro di precisione, capace di imporsi colpendo l’ultimo bersaglio in una sfida di altissimo livello tecnico. Esprimo grande soddisfazione per i risultati ottenuti dagli azzurri e rivolgo i miei più sentiti complimenti a tutti gli atleti e allo staff tecnico, che con professionalità, impegno e passione hanno contribuito a scrivere un’altra importante pagina per la Federazione Italiana Bocce». Il presidente del Creative Vigasio Villafranca, Franco Pighi, fatica a trovare le parole giuste per esprimere la gioia incontenibile: «Sono al settimo cielo, Miloro si conferma davvero un grande campione, sui campi internazionali e nella vita. La sua vittoria lusinga tutti noi, i suoi sostenitori ed il mondo tutto delle bocce. Complimenti Gaetano!». **Valerio Locatelli**

VIGASIO. Viaggio d’istruzione da Roma a Bruxelles

Da Roma a Bruxelles, nel cuore dell’Europa unita. Dopo il viaggio d’istruzione dell’anno scorso che ha avuto per meta la città eterna, quest’anno è stata la capitale belga la destinazione del viaggio premio offerto ai 43 studenti di Vigasio che sono stati licenziati dalla scuola media nell’anno scolastico 2023/2024 con la valutazione di 9/10 e 10/10.



L’iniziativa, finalizzata alla visita della sede del Parlamento Europeo, l’assemblea legislativa dell’Unione, si è svolta dal 2 al 4 settembre scorsi. Il gruppo ha avuto inoltre la possibilità di visitare la sede istituzionale dell’Europa unita, partecipando ad una conferenza-dibattito sui compiti e le attività del Parlamento. Bruxelles ospita una delle tre sedi del Parlamento europeo, insieme a Strasburgo e Lussemburgo. Bruxelles è il luogo in cui si riuniscono le commissioni parlamentari e i gruppi politici per il lavoro quotidiano e le sessioni plenarie suppletive. Ad accompagnare la delegazione di Vigasio c'erano il sindaco Eddi Tosi, gli assessori all'Istruzione Stefania Zaffani e alle Politiche giovanili Nicole Mosele, e i consiglieri comunali Giacomo De Togni, Sabina Carpana e Raffaele Berto. Nel corso della permanenza nella capitale belga, la comitiva vigasiana ha incontrato l'europarlamentare veronese Flavio Tosi che si è intrattenuto con i ragazzi e gli amministratori comunali di Vigasio confrontandosi sul lavoro politico nell'UE. «Abbiamo deciso anche quest'anno di premiare gli studenti meritevoli nello studio con un viaggio - ha commentato l'assessore Zaffani -, allo scopo di incoraggiare ragazzi e ragazze ad eccellere». «Il viaggio premio a Bruxelles - ha proseguito il sindaco Tosi - si è rivelato un'esperienza molto interessante, in quanto ha incluso, nella sede dell'Europarlamento, la visita al Parlamentarium, il centro visitatori dell'istituzione, e quella all'emiciclo, l'aula dove si svolgono le sedute. Questo ha permesso agli studenti di vedere direttamente come funziona l'Unione Europea». **V.L.**

NUMERI UTILI
CASTEL D’AZZANO

Municipio 045 9215911 E-mail casteldazzano@legalmail.it • Polizia locale 045 9215928 • Carabinieri 045 519377 • Guardia medica 045 7614565 (premiera 1) Verona sud via Rovigo, 2/B - 37135 Verona accesso auto da via Legnago • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Giovedì

NUMERI UTILI
VIGASIO

Municipio 045 7363700 PEC vigasio.segreteria@halleycert.it • Polizia locale 045 7363700 • Carabinieri 045 7363005 • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) Isola della Scala via Roma, 60 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato

VIABILITÀ. L'Amministrazione traccia un bilancio sulla gestione del traffico

Il nuovo assetto

Nonostante la concomitanza di molteplici fattori di potenziale criticità, a San Bonifacio il traffico nei primi giorni interessati dalla ripresa delle attività scolastiche è stato gestito senza disagi pesanti alla circolazione. Un contributo determinante è arrivato dalla nuova organizzazione della viabilità sul cavalcaferrovia che collega Monteforte d'Alpone a San Bonifacio, dove nei giorni scorsi è stato invertito il senso unico di marcia per consentire il transito dei veicoli provenienti dalla Val d'Alpone. Tale scelta è stata adottata in via temporanea: il ponte ferroviario è interessato da lavori di messa in sicurezza, proprio per agevolare l'accesso agli istituti scolastici presenti sul territorio comunale. L'intervento è stato accompagnato dall'installazione di nuova segnaletica verticale e orizzontale e da una costante presenza della Polizia Locale nelle zone interessate, con funzioni di controllo e supporto. Gli uffici comunali e il settore lavori pubblici hanno garantito un'attenta pianificazione e un presidio operativo continuo durante la fase di passaggio al nuovo assetto viabilistico. «La riapertura delle scuole - sottolinea il



sindaco Fulvio Soave - comporta sempre un aggravio di traffico sulle strade comunali. In questi primi giorni tuttavia, nonostante i lavori e la pioggia, non abbiamo registrato problematiche pesanti, anche grazie a un lavoro di squadra ben coordinato: ringrazio gli assessori competenti, tutti i tecnici e operatori coinvolti». «La decisione di modificare temporaneamente il senso di marcia sul cavalcaferrovia - evidenzia l'assessore ai lavori pubblici Marco Venturi - nasce dal monitoraggio dei flussi di traffico. La modifica della viabilità è stata resa possibile da un importante lavoro preparatorio: dalla posa della

nuova segnaletica all'adeguamento della carreggiata, completato nei tempi previsti grazie all'impegno delle squadre operative comunali». «Il buon esito di questi primi giorni - spiega l'assessore con delega alla Polizia Locale Roberto Turri - nonostante la situazione straordinaria dovuta alla parziale chiusura del ponte ferroviario, è frutto di una pianificazione accurata e di un lavoro di squadra efficace. Ringrazio la Polizia Locale per la presenza costante e gli uffici comunali per il coordinamento. Continueremo a monitorare e vigilare per gestire al meglio questa situazione complessa».

OSPEDALE FRACASTORO. Nuova sala di aritmologia

Presentata lo scorso 6 settembre la nuova sala di aritmologia interventistica dell'ospedale Fracastoro di San Bonifacio che concretizza il completamento del progetto di messa in rete delle Cardiologie ospedaliere dell'ULSS 9 Scaligera-San Bonifacio, Villafranca e Legnago. Un progetto voluto e realizzato dall'Azienda che ha investito la somma di 156 mila euro per l'adeguamento strutturale della sala e che vede l'importante contributo dell'associazione 'Il Sorriso di Beatrice' che ha sostenuto il progetto attraverso una donazione per un valore di oltre 200.000 euro. Di fatto, la nuova organizzazione delle Cardiologie ospedaliere dell'ULSS 9 Scaligera, individua l'Ospedale di San Bonifacio come il centro dove eseguire le procedure di elettrofisiologia interventistica (denominate "ablazioni"), l'Ospedale di Legnago come centro di riferimento per procedure diagnostiche e interventistiche percutanee su coronarie e apparati valvolari e l'Ospedale di Villafranca come sede prevalente dell'attività di telemedicina e di diagnostica della sincope e inquadramento delle cardiomiopatie. Una riorganizzazione che si traduce in una maggiore capacità delle Cardiologie di interagire in maniera complementare, ciascuna specializzandosi in determinati ambiti della cardiologia. In tale ottica, il Fracastoro diventa il centro di riferimento dell'ULSS 9 Scaligera per l'ablazione delle aritmie, garantendo un'ulteriore qualificazione dell'offerta alla popolazione dell'intera ULSS9, garantendo cure specialistiche e interventistiche ad alto impatto tecnologico ai pazienti presi in carico dalla rete, in modo integrato.



I lavori di ristrutturazione della sala, ad opera del Servizio Tecnico dell'ULSS 9, hanno riguardato: ammodernamento dell'esistente (utilizzata per impianti di pace-maker e defibrillatori), predisposizione dell'impiantistica per le nuove attrezzature e schermatura di una sala attigua, per un valore di 156.000€. Il progetto di riorganizzazione è stato supportato in modo significativo dall'associazione 'Il Sorriso di Beatrice', che ha messo in rete un gruppo di imprenditori locali, raccogliendo fondi per oltre 200.000€ e donando attrezzature biomedicali per un valore di 172.000€, oltre ad una somma di denaro di 20.000€ per le spese correlate.



QUI CON TE. A SAN BONIFACIO IN VIA CAMPOROSOLO, 1

Siamo lieti di invitarLa alla festa d'inaugurazione della nostra nuova filiale

Giovedì 25 settembre alle ore 16.30
La aspettiamo!

www.volksbank.it



OPERE PUBBLICHE. Un milione e mezzo di interventi a costo zero per il Comune

Impianti sportivi: ora il sogno è realtà

Servizi di Silvia Accordini

È probabilmente il sogno di ogni Comune: poter disporre di una serie di nuovi impianti sportivi, il cui valore supera il milione e mezzo di euro, senza esborsi a carico del bilancio municipale. Ci è riuscito il comune di Soave, guidato dal sindaco Matteo Pressi, prossimo a inaugurare il cantiere di ampliamento del complesso sportivo di via S. Matteo. Molte le novità in programma, con la costruzione di due nuovi campi da tennis e padel, due discipline che attualmente non possono essere praticate nel borgo medievale proprio per carenza di campi. Spazio anche a una nuova piastra multisport, adatta al gioco del basket e della pallavolo. Infine, presso il centro sportivo sarà realizzato anche un nuovo campo da calcio completamente in erba sintetica, che consentirà quindi



Luca Zaia con Matteo Pressi

un utilizzo continuativo in tutte le stagioni a costi manutentivi pressoché nulli. Migliorie in arrivo anche per il palasport, con un lungo elenco di nuove attrezzature sportive in arrivo e il rifacimento di alcune strutture di servizio. Un rinnovamento deciso, quindi, per la cittadina dello sport intitolata ad Andrea Piubello, pronta ad ampliare la gamma delle

discipline che i soavesi potranno praticare indoor e outdoor, con un occhio alle preferenze dei più giovani. Ma la novità più rilevante, come spiega il primo cittadino Matteo Pressi, sta nella eccezionale serie di contributi pubblici e privati che il Comune è riuscito ad intercettare realizzare questa opera pubblica. Come evidenzia Pressi «il costo totale

degli interventi è pari a 1,55 milioni ma al Comune non costeranno nulla. L'investimento è infatti realizzato attraverso due contributi pubblici, risultato di altrettanti bandi che il Comune è riuscito a vincere: 700.000 euro dallo Stato e 200.000 dalla Regione. A queste somme si aggiungono 650.000 euro donati da una delle più grandi aziende del settore alimentare di Verona, che ha voluto, credendo nei valori dello sport, supportare economicamente la nostra progettualità, avendone verificato la qualità e concretezza. Una donazione che, non lo nascondo, mi ha lasciato senza parole». Anche sul fronte dei tempi di realizzazione le novità sono molto favorevoli, «durante l'estate – evidenzia Pressi – si è svolta la procedura di gara, i lavori sono stati appaltati e il contratto con l'impresa è stato firmato. Entro il mese di settembre sarà aperto il cantiere».

VIDEOSORVEGLIANZA 38 nuove telecamere



Una nuova rete di videosorveglianza per Soave, il borgo murato dell'est veronese, e tutte le sue frazioni. È questo il progetto, già in fase di realizzazione, portato avanti in questi mesi dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Matteo Pressi, ed entrato in questi giorni nella fase di cantiere. Una rete di 38 nuove postazioni, in grado di sorvegliare 84 vie e 22 incroci, posizionate nei punti più strategici del territorio comunale: «grazie a questo intervento – spiega Pressi – tutti i punti di accesso e di uscita, anche più remoti, del capoluogo e delle frazioni, saranno sorvegliati. Saranno coperti dal sistema anche i luoghi particolarmente sensibili come i parchi, i grandi parcheggi, i cimiteri e le zone di maggiore afflusso». Un progetto al quale l'amministrazione comunale ha lavorato negli ultimi due anni, come spiega Pressi: «questa miglioria fa parte del programma elettorale presentato ai cittadini e quindi la sua realizzazione era un obbligo». Nel dettaglio, il progetto prevede il posizionamento di 6 telecamere nella frazione di Castelletto, 2 a Castelcerino, 2 a Fittà e 5 a Costeggiola. Gli altri 23 occhi elettronici saranno installati nel capoluogo soavese, aggiungendosi ai 17 già presenti, portando così a 40 il numero di telecamere in funzione dentro e fuori le mura di Soave, dove peraltro sono presenti anche 8 lettori di targa, che ogni giorno schedano i movimenti di oltre 8.400 veicoli. Tutte le telecamere sono di nuova generazione, integrate con molteplici funzionalità. Infatti, oltre a registrare in altissima definizione anche durante la notte, sono in grado di contare il numero di persone, creare alert automatici relativi a comportamenti scorretti (abbandono di rifiuti, circolazione contromano, animali vaganti e molto altro). Come evidenzia Pressi: «fortunatamente, Soave non ha problemi di sicurezza urbana. Viviamo in un'isola felice, sotto questo punto di vista. Tuttavia, prevenire è meglio che curare e quindi, con questo nuovo strumento, ci tuteliamo ancora di più, così come tuteliamo le decine di migliaia di turisti che ogni anno ci scelgono». Per realizzare la nuova rete, il Comune ha investito 160.000 euro, completamente finanziati grazie ai bandi PNRR che l'amministrazione comunale è riuscita a vincere. I lavori per la realizzazione dei plinti di supporto del nuovo impianto e per la realizzazione dell'infrastruttura di trasmissione sono già iniziati e si concluderanno entro il mese di settembre, con l'entrata in funzione del nuovo impianto prevista per i primi giorni di ottobre.

FOCUS SUGLI EDIFICI SCOLASTICI

E' suonata la campanella e i bambini delle scuole elementari di Soave tornano in classe. Ad attendere i giovani alunni soavesi, oltre alle loro maestre e al personale scolastico, quest'anno c'era anche qualche novità riguardante l'edificio. Il plesso scolastico, nel corso dell'estate, è stato ulteriormente rinnovato allo scopo di adattarsi sempre di più alle esigenze dei suoi piccoli frequentatori. Nelle estati del 2022 e del 2023 l'amministrazione comunale aveva completamente rifatto il tetto del corpo centrale dell'edificio, grazie ad un contributo straordinario di 250.000 elargito dal ministro dell'istruzione Valditara. Grandi migliorie negli spazi esterni sono state realizzate nel corso dell'estate 2024, con la rigenerazione del parco interno, tornato agli antichi splendori e quindi pienamente fruibile per i giochi all'aperto. Negli scorsi mesi, invece, sono stati avviati i lavori – conclusi in questi giorni – per la ristrutturazione di dieci bagni, dopo i primi dieci risistemati lo scorso anno. Sale quindi a venti il conto dei servizi rimessi a nuovo nel plesso scolastico in appena 18 mesi. L'intervento, del valore di 90.000 euro, ha consentito di sostituire i vecchi sanitari ormai vetusti, così come i vecchi rivestimenti particolarmente datati, che hanno lasciato spazio ad elementi completamente nuovi. Ristrutturata anche la parte impiantistica, mandando in pensione il vecchio sistema fognario, risalente ad oltre 60 anni fa. Come evidenzia il sindaco Matteo Pressi: «ci siamo impegnati ad eseguire in maniera costante, anno dopo anno, gli interventi manutentivi necessari a tenere le nostre scuole nelle migliori condizioni. Questo evita da un lato il degrado dell'edificio, e dall'altro di ritrovarsi nella situazione di dover far fronte, in un'unica annualità, a problematiche costose, spesso generate dalla trascuratezza» - conclude il Sindaco.



Il sindaco di Soave, Matteo Pressi a destra e l'assessore al Patrimonio, Denis Adami

FITTÀ. Inaugurata la nuova piazza

Taglio del nastro ufficiale lo scorso 30 agosto a Fittà di Soave che ha dato il benvenuto alla sua rinnovata piazza Don Nicola Modesti. «Prima dell'intervento – afferma il sindaco Matteo Pressi – avevamo solamente un piazzale asfaltato, purtroppo abbastanza anonimo. Per questo abbiamo completamente rifatto la piazza, utilizzando materiali più gradevoli dal punto di vista estetico come marmi, porfido e cementi pigmentati che riprendono i toni caldi delle terre collinari». Oltre all'aspetto estetico, la piazza si connota anche per un nuovo arredo, pensato per le esigenze dei residenti ma anche dei turisti. Si è provveduto al collocamento di una fontanella per l'acqua, di nuovi arredi come tavoli e sedute in prossimità del capitello votivo, nonché di un punto di ricarica per le biciclette elettriche. «Questo spazio ora avrà una nuova vitalità – aggiunge il Sindaco -. Sarà molto più decoroso, raccordandosi con l'architettura tipica della nostra frazione e sarà molto più utilizzabile. È un modo per valorizzare le nostre frazioni, che vogliamo proteggere dallo spopolamento». L'opera, del valore di circa 110.000 euro, è stata realizzata con i fondi dell'Unione Europea gestiti dal 'GAL Baldo-Lessinia'.



DIARI BESTIALI



CERCO CASA

Garibaldi, mix cane corso dalle dimensioni generose e dal cuore tenerissimo, finalmente in cerca di casa. Castrato, vaccinato, chippato, sano, ha un anno e mezzo. Trovato nel sud Italia vagante con un cappio al collo, così stretto da lacerargli completamente la carne, ora ha ritrovato la salute e la voglia di vivere. Per conoscerlo mandate un messaggio whatsapp a Chiara al numero 338.7080715

Ines è una nonnina delicata, buonissima, adorabile, va d'accordo con tutti e non chiede altro che una cuccia calda, carezze sincere e un po' di pace. Ha un soffio al cuore, motivo per cui si è preferito non procedere alla sterilizzazione chirurgica. Questa meraviglia merita di vivere gli ultimi anni della sua vita circondata da amore, rispetto e tenerezza. Chiamate al rifugio al numero 045.8511018



Toby, cagnolone pieno di vita, di entusiasmo e di voglia di correre a perdifiato nei prati! È un tipo allegro, simpatico, scatenato e pieno di energia. Va d'accordo con gli altri cani e sogna una famiglia dinamica, ma anche paziente, disposta ad educarlo con coerenza. Chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018

Caramello è un dolcissimo gattino di pochi mesi. Molto educato e piuttosto socievole con gli umani, adorabile e amante delle coccole e dei giochi. Ora è affidato alle cure di volontari e aspetta una bella adozione in una famiglia tutta sua. Mandate un messaggio whatsapp a Dalila al numero 340.1914642



Adele è una dolcissima micina tuxedo, spulciata e sverminata, nata in maggio. Recuperata insieme alla mamma e ai fratellini, dopo probabile abbandono. Taglia mini ma enorme vivacità, dolcezza e simpatia! Cerca la sua famiglia per sempre in provincia di Verona, in sicurezza. Per conoscerla mandate un messaggio whatsapp a Jessica al numero 340.6635844



Sono tanti, bellissimi, e tutti in cerca di casa. Come ogni estate anche quest'anno abbandoni e mancata sterilizzazione hanno portato a un afflusso altissimo di piccoli gattini nei rifugi, molti di loro orfani. Troviamo per loro una vera famiglia? Chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018

ARRIVA LEAL A VERONA

di Silvia Allegri

“Non si deve valutare se un esperimento su un animale è giustificato o meno, semplicemente dimostrando che è di una qualche utilità. La distinzione non è tra esperimenti utili ed inutili, ma tra comportamenti barbari e civili. La sperimentazione su animali è un male sociale perché anche se comportasse un avanzamento del sapere umano, lo otterrebbe a spese dell'umanità delle persone”. Sono state scelte, per presentare i propri intenti, queste parole



di George Bernard Shaw da Leal, Lega Antivivisezionista fondata a Milano nel 1978 e che ha, per scopo statutario, l'abolizione della vivisezione e la sua sostituzione con altri mezzi più sicuri scientificamente e più accettabili moralmente. Una battaglia iniziata oltre 40 anni fa, quindi, che prevede anche il finanziamento di borse di studio per ricercatori che non usino il modello animale e si orientino sui metodi sostitutivi di sperimentazione. Ma non solo: Leal è in prima linea anche per la lotta al maltrattamento e all'abbandono di animali, creando eventi di sensibilizzazione e cultura. Da settembre anche Verona ospiterà una sezione di Leal. Una notizia che fa bene al cuore, questa, anche perché a rappresentarla sarà una persona di grande esperienza e competenza come Roberta Mancini. Già presidente della Consulta della disabilità del Comune di Verona, Roberta ha guidato per diversi anni Voci Oltre Noi Lab, associazione impegnata nella promozione di metodi di ricerca rispettosi degli animali, una scelta etica promossa da cittadini con disabilità visiva, desiderosi di dimostrare quanto sia eticamente scorretta la sofferenza di esseri senzienti di altre specie ai fini di un miglioramento della qualità della vita umana. “Dagli animali ho imparato tanto”, racconta Roberta. “La dignità, la resistenza, la resilienza, l'accettazione e la capacità di adattamento. Insegnamenti essenziali anche per affrontare la mia cecità, arrivata in età adulta e che mi ha imposto di mettere in campo tutte le mie risorse”. Così, dopo una lunga militanza nel mondo del sociale e dell'inclusione, arriva per Roberta la proposta di coordinare la sezione veronese della storica associazione. E lei dice sì: “Sono lusingata di poter rappresentare Leal a Verona. Questo è un modo per schierarmi apertamente dalla parte di chi non ha voce, ma anche una grande occasione per dimostrare che l'inclusione oggi deve anche passare attraverso il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità su tematiche che vanno oltre la propria condizione. Ringrazio Leal per avermi dato fiducia, e per avermi chiesto cosa posso fare, prima di chiedermi come posso fare”. Le idee sono tante, già alla vigilia della presentazione ufficiale, che avrà luogo il prossimo 20 settembre, e di cui saranno presto disponibili i dettagli sui social. “Alla base di ogni azione chiederò, ai nuovi volontari disponibili a mettersi in gioco, ascolto e presenza. Il dialogo tra persone, e anche tra diverse associazioni, aiuta a ottenere risultati più efficaci. La mia idea è quella di creare eventi culturali dedicati alla salute, agli animali, umani e non umani, all'ambiente. Sarà preziosa poi la presenza di veterinari, medici specializzati in prevenzione, professionisti coinvolti nella promozione del benessere animale”. E dunque, buon inizio a Roberta e a Leal Verona.

Spilla cerca famiglia

Lei è Spilla, cagnolina di piccola taglia di circa 5 anni. Non conosciamo la sua precedente storia ma è chiaro che sia stata già a contatto con le persone. Inizialmente mostra una corazza dura, probabilmente per difesa, ma nel momento in cui capisce di potersi fidare concede il cuore in tutta la sua dolcezza. Ama stare al calduccio in cuccia e apprezza le passeggiate e l'interazione. Ama le coccole ma nel rispetto dei suoi spazi e del suo carattere. Altri segni particolari? E' un'esperta arrampicatrice quindi attenzione a reti e recinzioni che dovranno essere a prova di fuga! Volete conoscerla? Per informazioni contattare il numero 340 5306606 Serena



SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

Il Post-holiday blues

Il mese di Settembre segna per molti motivi l'inizio del 'nuovo anno': ritorno al lavoro, alla scuola, agli impegni quotidiani. Dopo il relax delle vacanze, tuttavia, non è raro sperimentare cali di energia, stress e difficoltà a ritrovare i propri ritmi. Il cosiddetto Post-holiday blues non è solo un'impressione soggettiva, ma un fenomeno studiato anche a livello scientifico. Conoscere i meccanismi che regolano il nostro benessere e mettere in pratica strategie efficaci può aiutare a trasformare settembre in un mese di rinascita. Il benessere delle vacanze quanto dura? Numerosi studi hanno analizzato l'impatto delle vacanze sulla salute. Una meta-analisi del 2025, che ha raccolto dati da 32 studi condotti in 9 paesi, ha evidenziato che gli effetti positivi delle vacanze sul benessere psicologico possono durare in media fino a 43 giorni. Tuttavia, altre ricerche hanno mostrato che il 'picco' di benessere si riduce rapidamente: già entro la prima settimana dal rientro, i livelli di stress e stanchezza tornano vicini a quelli precedenti. Questo significa che il post-vacanza è una finestra preziosa per consolidare nuove abitudini sane. Sonno e ritmi circadiani sono la chiave della ripartenza. Durante l'estate, tra viaggi, serate lunghe e pasti irregolari, il nostro ritmo circadiani può alterarsi. Tornare a orari regolari di sonno e pasti è fondamentale per recuperare equilibrio. La chrononutrition, disciplina che studia la relazione tra alimentazione e orologio biologico, suggerisce di concentrare i pasti più abbondanti nella prima parte della giornata e optare per cene leggere. Questo migliora il metabolismo, riduce il rischio di accumuli calorici e favorisce un sonno di qualità. Anche l'attività fisica è un alleato chiave per mantenere i benefici delle vacanze. Non occorrono performance sportive: bastano 150 minuti di movimento moderato a settimana (camminata veloce, yoga, Pilates) per ridurre rischio di ansia e depressione e migliorare la salute cardiovascolare. Una revisione sistematica pubblicata su The Lancet Psychiatry ha rilevato che anche un'ora di attività fisica alla settimana riduce il rischio di sviluppare disturbi depressivi. Riprendere con yoga, Pilates o ginnastica postulare facilita l'adattamento, evitando traumi da sovraccarico. Inoltre una ricerca dell'Università di Harvard ha dimostrato che la meditazione può aumentare la densità di materia grigia in aree cerebrali legate all'apprendimento, alla memoria e al controllo emotivo. Settembre può diventare un mese di rigenerazione, non solo di rientro. I benefici delle vacanze non svaniscono immediatamente, ma senza cura rischiano di dissiparsi nel giro di pochi giorni. Prendersi cura di sé in modo consapevole permette di trasformare la ripartenza in un'occasione di crescita e benessere duraturo. Buona ripartenza a tutti noi!



Chiara Turri

UNA DONNA AL MESE - a cura di Claudio Gasparini

ANNA CIPRIAN

Nata a Verona vive a Valeggio sul Mincio. È cresciuta immersa nella musica grazie a papà Fabio con un passato da tenore. Lo seguiva ai concerti della zona e lo affiancava quando organizzava manifestazioni culturali nel paese con la sua associazione Arti e Mestieri. Grazie a questo da bambina ha calcato per la prima volta un palcoscenico. "Il respiro di quest'aria magica ha acceso in me il desiderio di fare della musica la mia vita". Per questo ha scelto il liceo musicale, dove ha coltivato il pianoforte e il canto insieme, per passare poi al conservatorio dove tra qualche mese si laureerà in canto. Ha iniziato lo studio del pianoforte a soli quattro anni con il pieno appoggio dei genitori per i quali la musica è un mezzo formativo fondamentale. Poco dopo scopre che le piaceva anche cantare. Verso i dodici, tredici anni inizia a studiare con il padre per educare la voce. «Studiare col proprio padre significa non avere quel confine tra Maestro e Allievo e i primi tempi non furono per nulla facili. Papà Fabio continua a trasmettere la sua passione ed io sono orgogliosa di aver ereditato da lui l'amore per la lirica». È seguita dal Maestro Maurizio Comencini, che l'ha accolta e guidata in Conservatorio, aiutandola a crescere. Suo papà rimane tuttavia il suo primo punto di riferimento che ascolta, consiglia, vigila. Antonella D'Amico è un'altra persona importante per Anna che la considera una seconda madre, l'ha cresciuta, incoraggiata e ha sempre creduto in lei anche nei momenti di difficoltà. L'anno scorso Anna ha iniziato le sue prime esperienze professionali: ha cantato al Circolo Unificato dell'Esercito a Verona e in molti gala lirici della rassegna 'Italian Opera Concert' a Bardolino. Una vera palestra. Si è esibita a Zevio, ha debuttato al Teatro Verdi di Trieste, teatro a lei particolarmente caro che non solo l'ha 'tenuta a battesimo', ma anche dato la possibilità di lavorare molto e ritornarci. Accanto alle soddisfazioni provate «non mancano le difficoltà, la



solitudine, i momenti di smarrimento in cui si perde la fiducia in sé stessi e negli altri, le rinunce, che in realtà sono scelte fatte in virtù del mio futuro, che pesano ma necessarie per la mia professione». Il soprano Ciprian si è esibita sotto il cielo d'agosto nella magia del Parco Giardino Sigurtà per il concerto 'Le stelle della lirica'. Esibirsi "a casa" è stata per lei un'emozione grandissima, un bellissimo momento dove ha avuto la possibilità di condividere il palco con altri colleghi. «È stata una serata speciale perché cantavo davanti al mio paese, davanti a persone che conosco e che mi hanno vista crescere. È stato più difficile che esibirmi altrove, perché la componente emotiva è stata fortissima». Il programma più immediato per il futuro è la laurea, a seguire la partecipazione a concorsi lirici, esibizioni in concerti a Verona e nei teatri di Piacenza e Modena. Anna è una giovane spontanea che vive senza pensare troppo alle cose, "un po' con la testa tra le nuvole risultando a volte ingenua e ancora un po' bambina nel senso buono del termine». Adora ed è capace di buttarsi in nuove avventure, un grande vantaggio per il suo lavoro. È premurosa, ama prendersi cura degli altri e fa sì che chiunque si senta compreso, ascoltato, coinvolto, partecipe e legato a qualcosa. Con il suo modo di fare riesce sempre a fare nuove amicizie, far sorridere le persone e a farsi ricordare.

A cura di Maddalena Bressan, Ostetrica Libera Professionista

Focus sulla cistite



Esistono molte forme di cistite. In particolare se soffriamo di cistite ricorrente è bene fare un'anamnesi accurata per inquadrare qual è la causa e quali sono i fattori comportamentali che la possono sostenere. La cistite non è sempre batterica, pertanto il ricorso all'antibiotico si spiega solo laddove ci sia una conferma che siamo di fronte a un'infezione batterica. Diversamente è molto importante andare a indagare il tono della muscolatura del pavimento pelvico, che viene molto trascurata, ma si tratta di una delle cause principali non batteriche in chi ha una storia di cistiti ricorrenti e/o dopo i rapporti sessuali. Questa muscolatura deve mantenersi tonica ma non rigida, poiché la sua funzione è sì la continenza ma anche quella di distendersi con la penetrazione, nella minzione e nella defecazione

ad esempio. In chi ha cistiti sostenute da un ipertono abbiamo una rigidità o dei punti di tensione/contrattura che possono restringere l'ingresso vaginale o alcune parti del suo canale, rendendo difficoltosa la penetrazione e creando un attrito che provoca sensazioni simili alle cistiti (dolore e bruciore mentre si fa pipì, stimolo frequente, senso di peso al basso ventre) nelle 24/72ore dopo il rapporto. Spesso quando c'è un ipertono abbiamo anche stitichezza e talvolta una difficoltà nello svuotamento completo della pipì, poiché la muscolatura non si rilassa completamente durante la minzione e può ristagnare un residuo di pipì. Da qui possiamo avere possibile proliferazione batterica e quindi una cistite batterica sostenuta comunque da un'ipertono del pavimento pelvico. In questi casi

l'obiettivo del trattamento consiste nell'elasticizzare il tono del pavimento pelvico con manipolazioni specifiche, tecniche respiratorie e altre possibili soluzioni migliorino la salute e l'elasticità del muscolo, la sua ossigenazione, lo stile di vita comprendendo la salute intestinale e infine le competenze nella donna a cui si insegna ad essere padrona del proprio pavimento pelvico e promotrice della propria salute perineale da qui in avanti. Auspicabile sarebbe un lavoro in equipe tra medico di base, ginecologo e ostetrica o fisioterapista esperta in riabilitazione del pavimento pelvico per offrire ad ogni donna un approccio multidisciplinare e quindi la miglior assistenza possibile in un ambito tanto comunque quanto complesso come quello della cistite.

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciicole.it

Melanzane farcite al forno

Ingredienti

2 melanzane semi lunghe
Olio, sale, pepe, aromi per verdure, paprica
Sugo di pomodoro con poco olio al peperoncino, origano e un cucchiaino di zucchero
Zucchine trifolate (o altra verdura cotta)
Formaggio di capra
Parmigiano grattugiato
Pomodorini rossi e gialli

Preparazione

Tagliare a metà per il lungo le melanzane e incidere a rombi l'interno per facilitarne la cottura. Spennellare con olio mescolato con aromi e sale, spolverare di paprika e passare mezz'ora al forno a 180 gradi. Una volta tiepide, allargare la polpa con un cucchiaino in modo da poter farcire la melanzana conservando il contenitore con la buccia. Non cuocere troppo le melanzane, controllare la cottura altrimenti rilasciano liquido non necessario. Cospargere sulla base parte del formaggio grattugiato, disporre il pomodoro e le zucchine, i pomodorini tagliati e schiacciati o fatti scolare con poco sale per dieci minuti, il formaggio a cubetti, e ancora un po' di parmigiano. Ripassare al forno, intiepidire e gustare direttamente dal guscio di melanzana posato sul piatto di servizio. Leggero e versatile.



Carpaccio di tonno marinato

Ingredienti

Un trancio di tonno da affettare sottilmente
Olio, limone, sale, pepe
Altri aromi a piacere
Più che una ricetta vera e propria trattasi di un'idea che ho adorato e voglio condividere con voi. Preparare una marinata con olio, limone, sale, pepe. Su di un foglio di carta forno disporre le fettine, coprire con altra carta e battere per appiattire. Versare la marinata distribuendo bene con un cucchiaino. Scaldare dell'acqua e mettere a bagnomaria il piatto evitando che l'acqua lo tocchi. Coprire se possibile con un coperchio in vetro in modo da controllare che il tonno cambi colore solo parzialmente. Non dovrà cuocere, solo scaldarsi per qualche minuto. Elegante, leggero, facile, servitelo con della salsa yogurt, crudité e del pane speciale sottile.



A BREVE L'UE STABILIRÀ IL LIMITE MASSIMO PERCHÉ POTREBBE AVERE EFFETTI MUTAGENI E CANCEROGENI SULLA SALUTE

È allarme acrilammide. Che cos'è e perché è un pericolo per la salute

È allarme acrilammide. È presente in molti cibi di cui ci nutriamo ogni giorno, ma se consumata oltre la soglia di sicurezza, potrebbe risultare pericolosa per la salute. Stiamo parlando dell'acrilammide, una sostanza chimica che si sviluppa in cottura dai 120°C, per effetto della famosa reazione di Maillard tra zuccheri e aminoacidi, nei prodotti amidacei (cereali e patate), ma anche nel caffè e nelle sigarette. È presente nei panini, nei biscotti, nelle fette biscottate, negli snack ai cereali e nella frutta secca. Ma, dal momento che potrebbe avere effetti mutageni (vale



a dire modificazioni del materiale genetico) e cancerogeni, l'Unione Europea, probabilmente già entro l'estate, ne stabilirà i limiti nei prodotti alimentari in commercio. L'acrilammide è stata scoperta piuttosto recentemente (nel 2001) dagli scienziati della Swedish National Food Administration. I suoi effetti sono stati studiati sugli animali, in cui l'ingestione ad alte dosi aumenta il rischio di tumori e problemi neurologici e riproduttivi maschili. Gli effetti dell'acrilammide sulla salute degli animali sono evidenti. Non altrettanto sulla salute umana. C'è tuttavia un'associazione positiva tra l'elevata assunzione di acrilammide e un aumento del rischio di tumori ovarici ed endometriali, specialmente per le donne non fumatrici. Al contrario, c'è una scarsa associazione con il rischio di tumore al seno, eccetto per le donne in premenopausa. Già nel 2017, l'Unione Europea aveva fissato dei limiti di riferimento alla presenza dell'acrilammide negli alimenti. Tuttavia, si trattava di una soglia indicativa, e non esisteva alcun obbligo di segnalare le quantità in etichetta, dal momento che l'acrilammide non è un vero e proprio ingrediente. Per i produttori che non rispettavano l'indicazione, poi, non era prevista alcuna sanzione. Adesso, però, la Commissione Europea vuole fare di più: dopo una discussione tecnica basata sui



dati raccolti dagli Stati europei tra il 2020 e il 2022, stabilirà i livelli massimi di acrilammide per alcuni cibi. Quali saranno, probabilmente, non si saprà che al termine dell'estate. Intanto, saranno anche valutate sanzioni per i produttori che non rispetteranno le regole.

Anna Zenato

ALCUNE PICCOLE PRECAUZIONI

Come detto, l'acrilammide è una sostanza chimica che si forma naturalmente negli alimenti amidacei durante la cottura ad alte temperature, come frittura, cottura al forno, e tostatura. È un contaminante potenzialmente cancerogeno che conferisce al cibo il caratteristico colore bruno e sapore. Si forma dalla reazione tra zuccheri riducenti e l'amminoacido asparagina, entrambi naturalmente presenti in molti alimenti, soprattutto quelli amidacei. Questa reazione avviene principalmente durante la cottura ad alte temperature, quando l'umidità è bassa. Come ridurre il rischio acrilammide? Sebbene non sia possibile eliminarla completamente, ci sono alcuni consigli da seguire in cucina, per limitarne il consumo. Innanzitutto, prediligere le cotture più lunghe e a temperature più basse. Variare le modalità di cottura: preferire cotture come lessatura, cottura a vapore o al forno a temperature moderate. Poi, far lievitare gli impasti per oltre due ore. Gli esperti suggeriscono anche di conservare le patate fuori dal frigo, di scegliere una miscela arabica per il caffè e di friggere, grigliare e tostare facendo attenzione a dorare ma mai bruciare i cibi. Il segreto per una frittura sicura è quello di aggiungere un 3% di tè verde alla panatura: i polifenoli riducono del 50% l'acrilammide prodotta. Infine, scegliere alimenti a basso contenuto di zuccheri.

PILLOLE DI BENESSERE

a cura della dott.ssa Beatrice Zantedeschi - biologa nutrizionista

SAPPIAMO DAVVERO COSA MANGIAMO? TUTTO QUELLO CHE C'E' DA SAPERE

Negli ultimi anni si parla sempre più spesso di 'alimenti ultraprocessati', ma cosa significa davvero questo termine? E perché il loro consumo crescente potrebbe rappresentare un rischio per la nostra salute? Gli alimenti ultraprocessati o UPF (Ultra Processed Food) sono tutti quegli alimenti confezionati che hanno subito diversi processi di trasformazione industriale. Lo scopo dell'ultra-trasformazione è creare prodotti alimentari convenienti (durevoli, pronti al consumo), attraenti (super-gradevoli) e altamente redditizi (ingredienti a basso costo). I cibi ultra-processati contengono una lunga lista di ingredienti di cui molti sono additivi artificiali (coloranti, emulsionanti, edulcorante o addensanti) utili allo scopo di esaltarne i sapori e renderne più gradevole la consistenza. Esempi comuni sono merendine confezionate, biscotti e dolci industriali, snack salati, bevande zuccherate, piatti pronti, cereali da colazione zuccherati.

Perché sono un problema per la salute?

Numerosi studi epidemiologici hanno evidenziato un'associazione tra il consumo regolare di alimenti ultraprocessati e un aumento del rischio di: sovrappeso e obesità, diabete di tipo 2, ipertensione, patologie cardiovascolari, alterazioni del microbiota intestinale. Il problema non è solo legato ai numeri in etichetta (calorie, zuccheri, grassi), ma alla scarsa qualità nutrizionale complessiva, alla presenza di ingredienti artificiali e al loro effetto sul comportamento alimentare: tendono infatti a creare dipendenza, allo stesso modo dell'alcol e del tabacco.

Come riconoscerli?

Un modo semplice per riconoscere un alimento ultraprocessato è leggere l'etichetta: Elenco ingredienti molto lungo (5 o più ingredienti). Presenza di additivi, emulsionanti, edulcoranti, addensanti. Ingredienti che non useresti mai in cucina (es. sciroppo di glucosio/fruttosio, maltodestrine, grassi idrogenati). Aspetto e gusto 'artificiali'.

Cosa scegliere al posto degli ultraprocessati?

L'obiettivo non è cercare la perfezione, eliminando tutto ciò che non è naturale, ma limitare il consumo abituale di prodotti ultraprocessati, privilegiando alimenti il più possibile freschi, poco lavorati e cucinati in casa.

Esempi di alternative:

Yogurt greco bianco naturale con frutta fresca e fiocchi di avena anziché yogurt aromatizzato con cereali zuccherati

Pane integrale a lievitazione naturale invece del pancarrè industriale

Frutta fresca o frutta secca al posto degli snack dolci confezionati

Piatti semplici fatti in casa al posto di zuppe pronte, pizze surgelate, hamburger
Ridurre gli alimenti ultraprocessati non significa rinunciare al gusto o alla praticità, ma fare scelte più consapevoli per la nostra salute a lungo termine. Un'alimentazione equilibrata parte dalla qualità degli ingredienti e dalla loro lavorazione: tornare a cucinare, anche in modo semplice, è uno dei gesti più importanti per prenderci cura di noi.



MOZZECANE. Associazione 'Io ti ascolto'



Si è tenuto il 19 settembre presso la suggestiva cornice di Villa Vercelli Cavriani a Mozzecane l'evento 'Voci spezzate, parole ritrovate', promosso dall'associazione 'Io ti ascolto', da anni attiva nel contrasto alla violenza sulle donne. La serata, intensa ed emozionante, ha offerto un percorso artistico e riflessivo sul linguaggio della violenza di genere, un linguaggio spesso invisibile ma capace di ferire profondamente. Attraverso performance teatrali, danza, musica e arte, si è dato spazio a voci che troppo spesso vengono silenziate, riportando al centro del dibattito il peso delle parole e il loro potere trasformativo. «Le parole sono lo specchio della società, soprattutto quando descrivono i rapporti tra uomo e donna - ha dichiarato la presidente dell'associazione, Debora Bovo -. Per questo è fondamentale un uso consapevole e rispettoso del linguaggio, perché è proprio da lì che partono molte dinamiche di abuso e discriminazione». Proprio su questo tema si è sviluppata la seconda parte della serata, con un momento di approfondimento e confronto guidato dall'avvocato penalista Jacopo Benevieri, professionista esperto in linguaggio giuridico e attento interprete delle sfumature che si celano nella narrazione dei fatti. Il suo intervento ha permesso di comprendere quanto il modo in cui raccontiamo e ascoltiamo le storie influenzi la qualità delle relazioni e la possibilità di giustizia. Durante l'evento è stata inoltre allestita la mostra dell'associazione 'Isolina e...' dal titolo 'Ma come eri vestita?', un potente percorso visivo che smaschera i pregiudizi legati alla violenza di genere e invita a riflettere sulle colpevolizzazioni che troppo spesso ricadono sulle vittime. L'evento è stato possibile grazie al prezioso sostegno dell'azienda Kiaramente, che ha scelto di affiancare l'associazione "Io ti ascolto" in questa importante iniziativa culturale e sociale. 'Voci spezzate, parole ritrovate' si è rivelato un momento di forte impatto emotivo e sociale, confermando quanto l'arte, la parola e l'ascolto possano diventare strumenti potenti di consapevolezza e cambiamento. Silvia Accordini

Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

Guendalina Middei. Sopravvivere al lunedì mattina con Lolita. I classici che ti mettono in salvo, Feltrinelli 2025, pag. 240, 17,00€

“Sopravvivere al lunedì mattina con Lolita” è una lezione tra i banchi di scuola di un’insegnante appassionata della letteratura classica, ma soprattutto delle parole e del loro suono che vuole farci amare e, attraverso la scrittura, vuole farci riflettere portando qualità nei nostri pensieri e nelle nostre azioni. È un viaggio tra gli autori, gli eroi e gli antieroi della letteratura antica e moderna, con le loro passioni, il loro coraggio, la loro morte: Ulisse, Lolita, Antigone, Ivan Karamazov, lady Chatterley, Il lupo della steppa... L’Odissea non è solo la storia di un uomo che ritorna a casa, ma è anche la storia di chi si riappropria del proprio tempo e della propria anima. Nei racconti di Dostoevskij c’è un “sentire fortissimamente” i sentimenti umani più profondi come la gelosia, il senso del rifiuto e di abbandono, gli amori intensi e tormentati, gli interrogativi sul senso della vita, l’esistenza di Dio, del bene e del male. L’amore trasgressivo di Lolita, viene preso per mettere in luce gli aspetti rischiosi dell’amore possessivo che ingabbia e priva della propria identità. Qua e là troviamo consigli utili per gli amanti della lettura, lezioni sui tempi verbali della lingua italiana come il congiuntivo. Dopo il successo di “Innamorarsi di Anna Karenina il sabato sera”, la Middei ci racconta, attraverso i grandi classici, una storia di rinascita. Leggere e rileggere i classici è un antidoto alla stupidità, al conformismo, alla superficialità, un ritrovarsi attraverso i libri, la scoperta di non essere soli. In un dialogo con i grandi autori del passato, fatto di domande, illuminazioni e rapimenti, l’autrice si confessa e ci racconta quei libri che più di tutti hanno portato scompiglio nella sua vita. Perché tutto ciò che ha il potere di turbarci e sorprenderci finisce per salvarci. Guendalina Middei riesce a istillare la voglia di far leggere i grandi classici a chi non li ha mai letti, e fa venire la curiosità, a chi li ha letti, di scoprirne i profondi significati. In questi tempi in cui la lettura dei classici sembra lontana, l’autrice riporta l’attenzione su di loro restituendoli pieni di vita, di emozioni e con riflessioni da custodire. A parte qualche interpretazione che mi trova un po’ perplesso, è un libro da leggere.

LINGUA E CIVILTÀ

La causa esterna del tramonto e poi del crollo dell’impero romano sono state le invasioni barbariche ma le cause vere e più profonde erano economiche e, soprattutto, di carattere culturale e morale. All’inizio fu una infiltrazione pacifica e graduale, poi di interi gruppi, poi di interi popoli e infine l’irruzione violenta. Migrazioni, invasioni e infine occupazione. Anche oggi assistiamo inermi al tracollo culturale e identitario dell’Occidente che non ha precedenti nella storia moderna. La civiltà che ha illuminato il mondo oggi si vergogna di se stessa. Pensiamo al politicamente corretto o cancel culture. Ovviamente ci sono altre considerazioni che riguardano il tramonto dell’Occidente, ma ritorno alle migrazioni. L’Inghilterra è ormai scomparsa dietro un multiculturalismo suicida e la Francia ha abbandonato il popolo alle banlieue islamizzate dove lo stato non entra e dove la legge è quella tribale o coranica, i professori vengono sgozzati e le chiese bruciate nel silenzio dei media. I criteri per ammettere gli immigrati, scriveva l’inascoltato cardinal Biffi, non possono essere solamente economici, occorre che ci si preoccupi seriamente di salvare l’identità propria della nazione. L’Italia non è una landa deserta e semidisabitata, senza storia e tradizioni, senza fisionomia culturale e spirituale e un patrimonio di umanesimo e civiltà. Non tutti i migranti sono uguali. I mussulmani, per esempio, hanno una forma diversa di alimentazione, un diverso giorno festivo, un diritto famiglia incompatibile con il nostro, una concezione della donna lontanissima dalla nostra. Eppure si continua a parlare di “accoglienza”, ha scritto Feltri, come se fossero tutte anime buone in cerca di rifugio e lavoro e non di milizie ideologiche determinate a trasformare e asservire le nostre società sfruttando le libertà che noi concediamo a chi le disprezza. La stampa, e non solo, per servilismo, mente, nasconde, censura, manipola e dà spazio alle ragazze europee con i capelli al vento che inneggiano alla Palestina ignorando che, nei paesi che esaltano, verrebbero frustate, segregate, stuprate o impiccate per il solo fatto di avere un’opinione o di mostrare la chioma. Oggi chi non ha capito o non vuole capire, distrugge le fondamenta della nostra civiltà e ci prepara a una ignobile fine.

AGENDA LETTERARIA

Ricorrono centotrentacinque anni dalla nascita di Agatha Christie (Torquay, 15 settembre 1890 - Winterbrook, 12 gennaio 1976), scrittrice e drammaturga britannica, la più tradotta nella storia dell’editoria inglese dopo Shakespeare. Fu autrice, oltre a un grandissimo numero di racconti, di opere teatrali e romanzi rosa fra cui “Trappola per topi” rappresentata nel teatro West End senza interruzioni dal 1952 al 2020, di 66 romanzi gialli e 14 raccolte che narrano le vicende di Poirot e Miss Marple. Ebbe un’infanzia molto felice e una educazione domestica che comprese anche lo studio del pianoforte e del mandolino. Lettrice vorace fin dalla tenera età, a 10 anni scrisse la sua prima poesia. Nel 1905 fu mandata a Parigi e a studiare da mademoiselle Cabernet’s. Quando tornò in Inghilterra nel 1910, continuò le sue attività sociali scrivendo ed esibendosi in spettacoli teatrali. Il suo primo romanzo fu rifiutato da vari editori così come il suo secondo, pubblicato solo molti anni dopo. Nel frattempo si sposa con Archibald Christie e dà alla luce la sua unica figlia, Rosalind Margaret. Il 3 dicembre del 1926, dopo una litigata, il marito lasciò la casa e andò dall’amante, mentre Agatha scomparve. Venne rintracciata 10 giorni dopo in un hotel registrata con il cognome dell’amante del marito. La reazione del pubblico fu negativa, ritenendola una trovata pubblicitaria o un tentativo di incastrare il marito per omicidio. Nel 1928 i Christie divorziarono e Agatha mantenne la custodia della figlia e il cognome Christie per la sua scrittura. Lasciò l’Inghilterra per recarsi a Istanbul e quindi a Bagdad sull’Orient Express dove conobbe un giovane archeologo che sposò. Il matrimonio fu felice e durò fino alla sua morte nel 1976. Accompagnava spesso il marito nelle sue spedizioni archeologiche che fecero da sfondo a molti suoi romanzi ambientati in Medio Oriente come il famoso “Assassinio sull’Orient Express”. Durante la seconda guerra mondiale lavorò in farmacia dove acquisì una conoscenza dei veleni che mise a frutto nei romanzi polizieschi. Nel 1934 i coniugi acquistarono casa a Winerbrook che fu la residenza principale per il resto della loro vita e il luogo in cui Christie scrisse la maggior parte delle sue opere. Morì per cause naturali il 12 gennaio 1976 all’età di 85 anni.

CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

UNA BATTAGLIA DOPO L’ALTRA

Regia: Paul Thomas Anderson. Attori: Leonardo DiCaprio, Benicio Del Toro, Teyana Taylor, Sean Penn.

Genere: Drammatico - Thriller. Durata: 2h 50m.

Uscita: 25 settembre. Paese: USA 2025.

Una curiosità: è la prima collaborazione tra Paul Thomas Anderson e Leonardo DiCaprio, un incontro molto atteso visto che il regista aveva più volte espresso il desiderio di lavorare con l’attore.

L’Anteprima: Il nuovo film di Paul Thomas Anderson, lo stesso regista de Il Petroliere, è un thriller drammatico che unisce scene d’azione intense e una narrazione carica di tensione politica e sociale. Ambientato in un’America contemporanea, la pellicola si ispira



al romanzo Vineland di Thomas Pynchon e affronta temi di conflitto, ideologia e resistenza, attraverso una storia che mescola inseguimenti adrenalinici e momenti di riflessione sul presente. La regia di Anderson promette un’esperienza visivamente coinvolgente, mantenendo il suo stile riconoscibile e al tempo stesso innovativo. Il Regista: “Con Una battaglia dopo l’altra volevo esplorare come le tensioni sociali si riflettano nelle lotte personali dei protagonisti, mostrando un’America divisa, ma anche la complessità di chi cerca una via di redenzione.” Buona visione!

‘LIBRI DI CASA NOSTRA’

a cura di Gianfranco Iovino

Armando Bonato Casolaro è nato a Milano, ma da molti anni si è trasferito a Verona dove vive e coltiva la sua grande passione per la scrittura creativa, che lo ha visto autore di numerosi romanzi, ultimo della serie ‘Via dei Giardini’ (Meravigli Edizioni). Consulente negli anni ‘80 nel settore del fashion, grazie alla sua grande passione per la “parola scritta” è stato un correttore di bozze per il quotidiano “La Voce” diretto da Indro Montanelli fino alla chiusura della redazione. Nella vita ha viaggiato moltissimo per svago e lavoro. In l’India, meta preferita, lo ha ispirato la sua opera prima “Viaggio con Jahan” nel 2008 (edito dalla veronese Bonaccorso editore). Lo abbiamo incontrato per farci presentare il suo ‘via dei giardini’.
«È un thriller avvincente che ho reso il più possibile ‘romanzato’, ambientato nella Milano dei giorni nostri per raccontare di una famiglia appartenente alla ricca borghesia cittadina, i Gallarani, proprietari di un sontuoso palazzo nell’elegante Via dei Giardini. Si parte da questa via per far concatenare un turbinio di vicende legate ad un’eredità miliardaria di Fernando Gallarani, uomo che dal nulla ha creato uno degli imperi alimentari più importanti d’Europa.»



Perché proprio Via dei Giardini?

«Avevo appena iniziato la stesura del mio primo thriller, dopo un corso di sceneggiatura seguito a Roma, quando una coppia di amici mi invitò per un aperitivo a casa loro. Abitavano in Via dei Giardini; una dimora borghese, bella, e appunto, celata alla vista esterna da un grande cancello e da un alto muro. Avevo poche idee riguardo la trama di quella stesura. Eppure, mentre dal terrazzo con l’affaccio sul sottostante giardino condominiale degustavo un ottimo prosecco, guardandomi intorno, mi venne l’ispirazione. “Se in uno di questi bellissimi palazzi, abitati da persone benestanti e borghesi, succedesse un delitto, come reagirebbero? Provarebbero a nascondere tutto? Da quei pensieri mi venne poi fuori tutta la storia».

Quanto ti affascinano le dimore storiche protette da un cancello?

«Dopo quell’esperienza iniziai a notare, e dove possibile, visitare sempre di più certe antiche dimore milanesi».

Come etichetteresti il tuo romanzo?

«Dare un’etichetta è sempre difficile, tuttavia mi considero un autore di narrativa cosiddetta di “romance”, come ho già espresso in precedenza, ‘Via dei Giardini’ è il mio “primo” thriller. Pertanto potrei, con la massima umiltà, battezzare il libro con l’etichetta di Thriller-romanzato».

Perché leggere ‘Via dei giardini’?

«Mi ricollego alla risposta precedente, aggiungendo che un motivo in più potrebbe essere quello che i lettori scoprono, leggendo “Via dei Giardini”, che anche dietro ai cancelli di lussuose dimore certe dorate apparenze possono nascondere oscure realtà».

PALLAVOLO. Tra radici profonde e orizzonti da esplorare: un progetto ambizioso

Palazzolo Volley: nuovo capitolo

La stagione 2025/2026 segna un momento di profondo cambiamento e rinnovamento per il Volley Palazzolo che da questa stagione assumerà il nuovo nome di Palazzolo Volley inaugurando una fase di rinnovamento. La nuova denominazione sarà affiancata da loghi rivisitati, nuove divise e da una comunicazione completamente rinnovata. Il club si appresta così a inaugurare così una nuova fase della sua storia, guidata da un rinnovato spirito di continuità e innovazione, pronto a onorare il passato e a costruire un futuro ambizioso: la nuova presidenza è stata affidata a Cristian Zanetti, sostenuto da un Consiglio Direttivo che incarna l'equilibrio tra esperienza e nuove idee (Marco Brunello, Roberto Ferrari, Sara Gaspari, Alessandro Guglielmi, Elia Mazzi e Luca Sartori in qualità di Vice-presidente). «Il Volley Palazzolo desidera esprimere profonda gratitudine ai co-fondatori Barbara Bonfi-



chi e Mario Zorzi, che lasciano la guida della storica realtà pallavolistica per concedersi un meritato riposo dopo anni di instancabile impegno – affermano dal direttivo -. Grazie alla loro passione e dedizione hanno contribuito in modo determinante a forgiare l'identità della società. Un sentito ringraziamento va anche ad Alessandro Manni, guida della storica promozione della prima squadra in Serie D. Infine, una menzione speciale per Davide Melloni che in 25 anni di instancabile impegno sia da atleta che da allenatore, ha rappresentato un punto di riferimento imprescindibile per la crescita e lo sviluppo del Volley

Palazzolo». L'area tecnica della società oggi si rafforza con innesti di alto profilo. L'arrivo di Alessandro Aldegheri nel ruolo di allenatore e coordinatore del settore giovanile porterà una visione moderna, mentre Michele Zordan guiderà la Serie D e coordinerà l'Under 18, terza, seconda e prima divisione, supportando Alessandro Aldegheri nel coordinamento del settore giovanile. Lo staff tecnico viene interamente confermato, con le storiche figure della società: Mara Basso, Marco Bonfichi, Marco Brunello, Giovanni Guglielmi, Francesca Pulze, Silvia Tosi, Giuliano Valle (che proseguirà anche nella gestione della parte

fisica di tutta la società) e Davide Zorzi. Al loro fianco opereranno i preziosi collaboratori Elia Mazzi, Nicole Ferrari, Gianluca Principe e Camilla Dal Sacco, insieme a nuove figure attualmente in fase di definizione. A completare il gruppo, l'atteso ritorno di Luigi Begnini, che dopo un anno di pausa ritrova un ambiente a lui caro. Altre figure essenziali, tra cui arbitri associati, segnapunti e genitori volontari, contribuiranno a formare un team di oltre 30 persone, tutte impegnate a supportare le attività sportive e le diverse iniziative della società.

Silvia Accordini

Il nuovo progetto del Volley Palazzolo pone l'atleta al centro, prima come persona. «La crescita sportiva – afferma dalla società - sarà integrata con lo sviluppo personale e scolastico, promuovendo valori fondamentali come rispetto, impegno, gioco di squadra ed educazione. Per garantire il benessere complessivo degli atleti, il club si avvarrà di un qualificato staff medico e di supporto, che fornirà un sostegno integrato su diversi fronti: dalla prevenzione degli infortuni e alla nutrizione, fino all'equilibrio emotivo e alla gestione della performance. L'obiettivo è creare un ambiente sicuro e stimolante, dove i giovani possano crescere come sportivi e come individui».

CASELLE GIALLOBLU



Il Caselle riparte da neo promosso in Prima categoria. Afferma Mario Abbiati, direttore generale dei gialloblu: «Veniamo da un anno particolare dopo che siamo risaliti in soli due anni in Prima. Lo dico con orgoglio e ringrazio tutte le persone che operano in società. Abbiamo riconfermato ben 18 giocatori della rosa dei giocatori della scorsa stagione, per noi molto positiva. Ma ci siamo anche mossi sul mercato ingaggiando nove nuovi elementi, che alzano il tasso qualitativo della squadra. Confermato mister Luca Bilotta il nostro valore aggiunto, nonché presidente del Caselle». Prosegue il direttore sportivo Raffaele Di Cristo, fratello del bomber locale Mario Di Cristo: «Siamo felici di aver mantenuto l'ossatura dei giocatori dello scorso anno, con nuovi innesti di qualità. Tutti uniti per mantenere un ambiente coeso e solido. Pronti a toglierci nuove soddisfazioni nel prossimo campionato». **R.P.**

Staff tecnico

Allenatore Luca Bilotta, Vice allenatore: Mattia Gandolfi, Allenatore dei portieri: Cristian Diamante, Massaggiatore: Alessio Bellerio, Team manager Rossano Sospetti, Direttore sportivo: Raffaele Di Cristo, Responsabile settore giovanile: Germano Tonon

La Rosa

Portieri: Massimo Giacomuzzi, Daniel Bottona (ex Peschiera), Manuel Chiesa (Noi La Sorgente); Difensori: Joachin Gomis (Real Grezzanalugo), Matteo Pizzini, Marco Schiavo, Alessio Boni, Marco Irprati (Arbizzano), Luca Frezza (Consolini), Domenico Nemio, Matteo Tosi, Matteo Irprati (San Giovanni Lup.). Centrocampisti: Matteo Bongiovanni (Cisano), Christopher Taffarel, Franco Giole (Saval Maddalena), Riccardo Mazzi, Leonardo Stefani, Sebastiano Morante. Attaccanti: Mario Di Cristo, Andrea Menini, Elia Dalla Pellegrina, Nicola Bianconi, Andrea Carbonari (Pol. Virtus), Kofi Danquah (Bnc Noi).

MONTEBALDINA SONA UNITED

Bella la presentazione presso il Beef Steak & More di via Verona a Sona, della Montebaldina Sona United di Prima categoria, del presidente Davide Coltri e della vice Cinzia Pernigo, moglie dell'imprenditore Giam-



marco Valbusa, figlio dell'indimenticato 'Mago' al secolo Gianfranco e di Maria. Ha aperto la serata Leonello Prati diesse e diggi della formazione che milita in Prima categoria. «Ringrazio i presenti - ha affermato - abbiamo allestito una formazione confermando tre quarti della rosa dell'anno scorso, inserendo nuovi giocatori di qualità. La società è ambiziosa e vuole migliorarsi. Da agosto andiamo in campo sia in Coppa che in campionato per vincere e fare più punti possibili». Confermato mister Luca Pizzini che guiderà la prima squadra che afferma: «So di poter contare su un gruppo di giocatori forte. Ci aspetta una stagione di sacrifici e durissima. Vogliamo o farci trovare pronti da subito. Le nostre rivali Bussolengo, Concordia, Caprino, Real Grezzanalugo e Lugagnano sono avversarie forti. Noi faremo la nostra parte». Ospiti Gianni Guardini ex presidente del C.R.V. Veneto-Figc, la consigliera nazionale della LND Ilaria Bazzera e Tiziano Ferro e Marco Bellotti del Comitato Figc di Verona e il consigliere allo sport del comune di Sona Mirco Amali. **R.P.**

Staff tecnico 2025-26 Allenatore Luca Pizzini, Vice Edoardo Pani, Allenatore dei portieri Stefano Valbusa, Fisioterapista Alessandro Torti, Dirigente accompagnatore prima squadra Roberto Zanetti.

Rosa giocatori Portieri: Filippo Pavoni, Nicola Pozzo; Difensori: Alessandro Aloisi, Diego Bonamini, Alessandro Carminati, Alessandro Fontana, Lorenzo Galassin, Daniel Goularte, Cris Hernandez, Davide Zorzella; Centrocampisti: Manuel Astro, Luka Budic, Andrea Cipriani, Nicolò Cordioli, Petre Cornel, Pietro Maragna, Matteo Messetti, Filippo Muzza, Roberto Turrini; Attaccanti: Mourad Boukou, Gilbert Cadete, Patryk Parol, Thomas Valbusa e Nicola Vantini.

IL BUSSOLENGO DI PRIMA CATEGORIA

Concretezza e fiducia nei propri mezzi: il Bussolengo batte le ali, pronto a volare nella nuova stagione, targata 2025-26, di Prima categoria Alpo Lepanto, Caprino, Caselle, Casteldaziano, Consolini, PGS Concordia, Dorial, Fumanese, Lugagnano, Montebaldina Sona United, Olimpia Verona, Peschiera, Quaderni, Scali-



gera e Valpolicella le agguerrite rivali di campionato. «Vogliamo semplicemente fare bene, senza troppi clamori e proclami - afferma Renzo Bendazzoli lo storico direttore sportivo del club rosso-verde -. In campionato affrontiamo squadre che faranno di tutto per mettere i bastoni tra le ruote, ma noi faremo di tutto per contristarle con carattere e forte volontà». Cambiato il timoniere del vascello bussolenghese: mister Nicola Martini dopo tre stagioni ha salutato la squadra per accasarsi allo Young Boys 545 di Seconda. Arriva al suo posto l'esperto mister Alberto Cipriani che l'anno scorso ha portato il Caprino in Prima categoria. Gli danno una mano il vice Michele Cappellato, l'allenatore dei portieri Ivano Bonometti e il preparatore atletico Emanuele Zocca. «Riteniamo - continua Bendazzoli - di aver messo a disposizione del nuovo tecnico, una compagine ben assortita e competitiva in ogni reparto. Starà a lui forgiare al meglio, la prima squadra, con personalità e buona amalgama. Non dimenticando umiltà ed intensità che nel calcio dei dilettanti, non possono mancare. Vogliamo alzare l'asticella e provare ad essere la mina vagante del girone A di Prima categoria». **R.P.**

La rosa Portieri: Emanuele Boscaini e Patrick Lugoboni; Difensori: Sergiu Postalachi, Lorenzo Penna, Andrea Bernardi, Michael Stefanoni, Luca Ganassini, Mattia Pavoni, Christian Marzari, Patrick Pavoni; Centrocampisti: Christian Tommasi, Justice Amponsah, Filippo Lonardoni, Simon Donatelli, Nicola Sala, Lorenzo Scarsini, Gjon Gurini; Attaccanti: Andrea Castellini, Edoardo Savoia, Damiano Zampini, Matteo Tommasi, Alessandro Di Caterina, Elia Marassi.

Da 60 anni la tua idea fissa di risparmio

Festeggia i nostri 60 anni con due iniziative speciali

VINCI FINO A 3000€ IN GIFT CARD
ROSSETTO OGNI MESE DEL 2025

3000€



coo'ee

Concorso Rossetto e Vinci oltre 500 vincitori al mese

Fai una spesa di 50€ o multipli e **scopri subito se hai vinto** una delle 500 Gift Card Rossetto del valore di 50€ in palio ogni mese del 2025. Conserva lo scontrino e **partecipa all'estrazione mensile di una Gift Card Rossetto da 3.000€!**

Concorso valido dal 02/01/25 al 28/12/25 con ultima estrazione mensile entro il 31/12/25. Montepremi complessivo 336.000,00 €. Sono esclusi da questa iniziativa il latte infanzia tipo 1 e le Gift Card Rossetto. Partecipazione riservata ai maggiorenni. Registrati e carica lo scontrino su www.rossettoevinci.it e leggi il regolamento completo.

Ogni 1° venerdì del mese
LA TUA SPESA

AIUTA

**Rossetto
per il sociale**

In occasione del nostro **60esimo** la tua spesa aiuta: per tutto il 2025 il **primo venerdì** di ogni mese doneremo **l'1% del fatturato** di tutti i nostri punti vendita a una delle **12 associazioni no profit** che abbiamo scelto, impegnate nella ricerca scientifica e nella salute delle persone.

Scopri di più sul sito: www.rossettogroup.it

Inquadra il QR code e trova
il punto vendita più vicino a te.



Siamo nelle province di:
VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA,
PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA,
REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA



rossettogroup.it